



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 17 al 23 maggio 2025

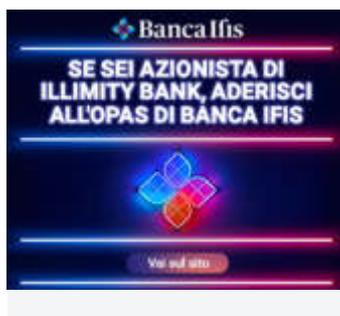
NICHELINO - «Anch'io sono la Protezione civile»: al via il centro estivo

Nichelino L'iniziativa si terrà a Nichelino dal 16 al 21 giugno prossimi, dalle 9 alle 18. E' riservata alle ragazze e ai ragazzi dai 10 ai 13 anni. Iscrizioni entro il 3 giugno



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Tutto pronto a Nichelino per la seconda edizione del centro estivo «Anch'io sono la Protezione civile». L'iniziativa si terrà dal 16 al 21 giugno prossimi, dalle 9 alle 18. E' riservata alle ragazze e ai ragazzi dai 10 ai 13 anni. Iscrizioni entro il 3 giugno.

«Sono felice di poter finalmente annunciare la seconda edizione del Centro Estivo "Anch'io sono la Protezione Civile", un'iniziativa che ho fortemente voluto anche quest'anno, dopo il grande successo della prima edizione – spiega l'assessore nichelinese, Fiodor Verzola - Non soltanto un centro estivo però, ma un vero e proprio campus di protezione civile, dove le ragazze e i ragazzi della nostra città non solo si divertiranno, ma impareranno davvero come funziona il sistema di soccorso, come si usano i mezzi e le attrezzature, come si agisce concretamente a tutela del territorio e della collettività».

«E' un'occasione educativa, formativa e sociale che dimostra ancora una volta come a Nichelino si risponda coi fatti alle esigenze delle giovani generazioni – conclude Fiodor Verzola - Le iscrizioni sono aperte e il tutto è completamente gratuito. Ora non possiamo fare altro che aspettarvi».

NICHELINO - Il giornalista Roberto Colombo racconta il calciatore Riquelme all'Informagiovani

Nichelino Appuntamento domenica 18 maggio, alle ore 17 all'InformaGiovani dove si terrà la presentazione del libro «Riquelme» di Roberto Colombo, giornalista di Tuttosport esperto di America Latina e di calcio sudamericano



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Domani, domenica 18 maggio, alle ore 17 all'InformaGiovani di Nichelino si terrà la presentazione del libro «Riquelme» di Roberto Colombo, giornalista di Tuttosport esperto di America Latina e di calcio sudamericano.

«Il volume è stato appena presentato al Salone Internazionale del Libro di Torino ed arriva subito anche a Nichelino - spiega l'assessore, Fiodor Verzola - E non è un libro qualsiasi perchè fa parte della collana di figurine di Garrincha Edizioni, una casa editrice che racconta storie di calciatori non soltanto bravi a giocare, ma capaci di rappresentare una passione collettiva, l'identità di un popolo, lo spirito del calcio con la C maiuscola. Riquelme è tutto questo. Domani lo racconteremo insieme, in un incontro rivolto non soltanto a chi ama il calcio».

«Per chi vorrà allungarsi a piedi, approfittando della chiusura di via Torino che abbiamo organizzato, l'Informagiovani è proprio lì dietro, a trenta secondi di passeggiata, in via Galimberti 3 - conclude Fiodor Verzola - Vi aspettiamo».

Predoni dell'oro rosso in azione a Nichelino: colonnine di ricarica delle auto elettriche danneggiate



Il fatto avvenuto nel parcheggio di via del Pascolo: tranciati di netto i cavi della stazione



Predoni dell'oro rosso in azione a Nichelino: danneggiate le colonnine di ricarica



Nichelino deve fare i conti con alcuni predoni del cosiddetto 'oro rosso'. Una grossa quantità di rame è stata infatti portata via nei giorni scorsi dalle colonnine di ricarica delle auto elettriche situate nel parcheggio di via del Pascolo-Madonna della Fiducia.

Tranciati i cavi della stazione

I malviventi hanno tranciato di netto i cavi delle stazioni: si stima che il quantitativo di rame al loro interno può arrivare a superare i sette chili, consentendo di portare via un bottino importante: un chilo di rame si stima che possa essere rivenduto ad una media di qualche decina di euro.

Le immagini delle telecamere

Le forze dell'ordine e la Polizia locale di Nichelino stanno indagando: indizi utili potrebbero arrivare dalla visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona, anche se non è da escludere che i ladri abbiano agito di notte, magari coprendosi il volto con cappucci o passamontagna per non essere riconoscibili.

Guai a chi tocca i gatti vagabondi: Nichelino lancia una campagna di sensibilizzazione



Con "Hands Off the Cat" la Città invita alla cautela: pensando di 'salvare' un amico peloso si rischia inconsapevolmente di commettere un illecito



Guai a chi tocca i gatti vagabondi: Nichelino lancia una campagna di sensibilizzazione

Nichelino, comune amico degli animali, ha da poco lanciato una **campagna per la tutela dei felini vaganti**. Con "Hands Off the Cat" l'obiettivo è quello di invitare i cittadini a riflettere prima di intervenire quando vedono un gatto che vaga sul territorio.

Verzola: "Il gatto può vagare libero sul territorio"

"Troppo spesso, spinti da un impulso emotivo comprensibile ma pericoloso, si tende a prelevare animali che, in realtà, non necessitano di essere "salvati", finendo inconsapevolmente per commettere un vero e proprio illecito. Per legge, infatti, il gatto è l'unico animale cui è consentito il vagare libero sul territorio, a differenza del cane", ha spiegato l'assessore alle Politiche animaliste **Fiodor Verzola**.

La presenza di un gatto apparentemente solo **non è un segnale automatico di abbandono o pericolo**: nella maggior parte dei casi, il felino appartiene a una colonia felina protetta, regolarmente gestita, tutelata e alimentata dall'Ufficio Tutela Animali del Comune di Nichelino. *"Oppure si tratta di un gatto padronale che, come spesso avviene, viene lasciato uscire liberamente dai proprietari, soprattutto nelle zone residenziali",* sottolinea Verzola.

Le regole da seguire e cosa non fare

Prelevare un gatto vagante senza una valida motivazione urgente — come un evidente stato di trauma o pericolo — equivale nei fatti a un furto. Si ricorda che prelevare un gatto di colonia felina protetta costituisce reato e **prelevare un gatto padronale equivale a sottrarre un bene di proprietà altrui**.

La raccomandazione, quindi, è semplice: se il gatto appare a suo agio sul territorio, socievole o anche solo schivo ma sicuro di sé, non va toccato né prelevato. È invece necessario osservare la situazione, riflettere e, in caso di dubbi, contattare i numeri di riferimento per **ricevere indicazioni da personale competente**.

L'importanza della microchippatura dei felini

Nel contempo, si invitano le persone ad adottare la pratica della **microchippatura** dei gatti domestici. *"Microchippare il proprio gatto significa poterlo tutelare in modo efficace ed evitare malintesi o sottrazioni indebite",* spiega ancora l'assessore Verzola.

Il Comune di Nichelino ha già avviato da tempo la microchippatura sistematica di tutti i gatti appartenenti alle **colonie feline registrate**, proprio per proteggerli da interventi impropri.

Nichelino avvia la campagna “Hands Off the Cat” per la tutela dei felini vaganti

Il Comune invita i cittadini a non intervenire inutilmente: i gatti possono muoversi liberamente sul territorio



PIETRO MELLA BITTI
redazione@torinocronaca.it

18 MAGGIO 2025 - 11:00



PLAY

Il **Comune di Nichelino** ha recentemente lanciato la campagna informativa “**Hands Off the Cat**”, un’iniziativa rivolta alla cittadinanza con l’obiettivo di tutelare i gatti che vivono liberi sul territorio. La campagna nasce per contrastare la tendenza a “salvare” felini che in realtà non si trovano in situazioni di pericolo.



Strambino: una storia di salvataggio e speranza per due gattine neonate



Due gattine salvate a Strambino cercano una buona casa per sopravvivere e trovare una nuova casa

A differenza di altri animali domestici, **i gatti per legge hanno il diritto di muoversi liberamente**, motivo per cui la loro presenza in strada non deve essere automaticamente associata a uno stato di abbandono. Nella maggior parte dei casi si tratta infatti di **gatti appartenenti a colonie feline protette**, regolarmente censite e seguite dall'Ufficio Tutela Animali del Comune, oppure di **gatti padronali** che i proprietari lasciano uscire liberamente, in particolare nelle zone residenziali.

La normativa vigente è chiara: **prelevare un gatto vagante senza una reale necessità urgente**, come un evidente trauma o un pericolo imminente, **è un illecito**. Se l'animale appartiene a una colonia felina tutelata, si configura un reato; se è di proprietà privata, il gesto equivale alla sottrazione di un bene altrui.



Distributori automatici con cuccioli vivi: l'orrore dei centri commerciali cinesi

I video sconvolgenti sono stati diffusi sui social da un'organizzazione attivista per i diritti degli animali

All'interno del progetto di tutela, il Comune sottolinea anche l'importanza della **microchippatura dei gatti domestici**. Questo strumento consente un'identificazione rapida dell'animale e protegge da malintesi, smarrimenti o prelievi indebiti. A **Nichelino**, i gatti appartenenti alle **colonie feline** registrate sono già microchippati, proprio per prevenire eventuali interventi non autorizzati.

Navetta per collegare il capolinea del 4 con Stupinigi, fronte comune della politica



In Commissione si inizia a discutere del tema, le opposizioni si compattano. Pompeo (Pd): "La Regione si attivi per potenziare i collegamenti"



Immagine di archivio di una navetta della linea 4



Nella seduta delle Commissioni II e VI congiunte si è affrontato oggi in Regione la mozione sulla attivazione di una linea sperimentale di bus/navetta tra il capolinea del tram 4 a Torino e la Palazzina di Caccia (ed il Parco) di Stupinigi.

Le opposizioni si compattano

Un tema portato avanti con forza dalla consigliera regionale di Nichelino di AVS **Valentina Cera**, che ha trovato fronte comune con le altre forze della minoranza. Nei giorni scorsi si era dichiarato **favorevole già Alberto Unia del M5S**, oggi anche **Laura Pompeo** del Pd si è detta d'accordo: "E' fondamentale il tema dei collegamenti tra Torino e la Palazzina di Caccia di Stupinigi, patrimonio storico e culturale di inestimabile valore, non solo per il Piemonte ma per l'intero Paese".

"Con oltre 140.000 visitatori nel 2023, infatti, è un polo di attrazione turistica di rilevanza regionale e nazionale, ma l'attuale collegamento con Torino presenta criticità significative - ha sottolineato la consigliera regionale dem - Pertanto l'attivazione di questa linea consentirebbe di incrementare il flusso turistico e, inoltre, permetterebbe di raggiungere la Palazzina, in modo sostenibile".

Pompeo (Pd): "La Regione si attivi"

Pompeo ha insistito sulla importanza di "avviare uno studio di fattibilità per il prolungamento della linea tranviaria numero 4, valutando costi, benefici e tempi di realizzazione dell'opera. In questo quadro si potrebbero, inoltre, prendere in considerazione eventuali percorsi preesistenti, come quello della vecchia tranvia Torino-Piobesi. In passato, la tranvia Torino-Piobesi collegava direttamente la città a Stupinigi, un servizio dismesso nel 1956", ha aggiunto.

"Un bene architettonico e paesaggistico di grande importanza come Stupinigi, patrimonio Unesco dal 2016, deve essere facilmente fruibile da tutti. Ritengo, quindi, fondamentale che la Giunta regionale si attivi per realizzare il collegamento tranviario e, nel frattempo, potenzi il servizio di collegamento su gomma tra Torino e Stupinigi, incrementando le frequenze e l'efficienza del trasporto pubblico locale" ha concluso la Consigliera Pompeo.

NICHELINO - Da oggi scattano i controlli sui sacchi della spazzatura

Nichelino I controlli dei sacchi saranno effettuati da operatori adeguatamente formati, incaricati di verificare la corretta esposizione e separazione dei materiali



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



NICHELINO - A partire da questa sera, lunedì 19 maggio 2025, su tutto il territorio comunale di Nichelino prenderanno il via i monitoraggi volti a verificare l'andamento della raccolta differenziata di plastica e metalli, a seguito del cambio di servizio attivato da aprile. I controlli dei sacchi saranno effettuati da operatori adeguatamente formati, incaricati di verificare la corretta esposizione e separazione dei materiali. Il passaggio degli operatori sarà comunicato ai cittadini tramite l'esposizione di un tagliando di avvenuto controllo.

I monitoraggi si svolgeranno su strada in orario serale, in corrispondenza con l'orario di esposizione dei sacchi.

«Invitiamo tutti i cittadini a prestare la massima attenzione nel conferimento dei rifiuti, contribuendo così a migliorare la qualità della raccolta», fanno sapere dal Covar. Per qualsiasi dubbio in merito alla corretta differenziazione dei rifiuti è possibile scaricare gratuitamente l'app Junker.

OGNI POSTAZIONE CONTIENE FINO A SETTE CHILI DI METALLO PREGIATO

Colonnine di ricarica nel mirino dei ladri di rame Due colpi in poche ore nella zona tra Rivalta e Nichelino

ERIKA NICCHIOSINI |

Due furti in due giorni, ai danni di altrettante stazioni di ricarica per le auto elettriche a Rivalta e Nichelino. Tomano in azione i predoni dell'oro rosso, ossia il rame contenuto in grande quantità all'interno delle colonnine.

Il primo colpo è stato messo a segno giovedì 16 maggio, a Nichelino, nel parcheggio di via del Pascolo di fronte alla parrocchia della Ma-

donna della Fiducia, dove i ladri hanno tranciato i cavi della colonnina per sottrarre il rame, danneggiando gravemente l'impianto. Qui gli agenti della polizia municipale sono intervenuti isolando e mettendo in sicurezza l'area, e avvisando i gestori del servizio affinché sospendessero l'erogazione di energia elettrica. Il giorno successivo, è toccato all'area di ricarica in via Giaveno, nella frazione Gerbole a Rivalta dove



Una delle centraline di ricarica con i cavi tagliati

NICCHIOSINI

le due colonnine non sono ancora entrate in funzione. Anche qui i cavi sono stati tagliati di netto, con ogni probabilità utilizzando un flessibile professionale a batteria.

«Chi depreda questo tipo di strutture ha necessità di agire velocemente, in silenzio e con precisione, per poter fuggire senza essere notato», spiega Giuseppe Tisi, comandante della polizia locale di Rivalta. «Abbiamo avvisato la società, affinché potesse attivare l'assicurazione sugli impianti».

I danni, in entrambi i casi, sono ingenti. Oltre ai costi per riparazioni e sostituzioni, si sommano infatti i disagi per gli automobilisti. Il rame, d'altronde, è un obiettivo particolarmente appetibi-

le per i ladri: è facile da rivendere e il suo valore, sul mercato nero, può arrivare fino a dieci euro al chilo. Ogni colonnina ad alta potenza può contenere oltre sette chili.

Per ostacolare i tentativi di furto, spiega ancora Tisi, le compagnie stanno studiando contromisure come l'utilizzo di materiali più resistenti, sensori in grado di alertare le forze dell'ordine in tempo reale e videosorveglianza, soprattutto nelle aree sprovviste di telecamere come quella di via Giaveno. Proprio in questa zona è in corso un ampio intervento di riqualificazione del piazzale, con nuova pavimentazione oltre a una parte destinata al mercato rionale. —

NICCHIOSINI

NICHELINO - Al lavoro per una navetta tra il capolinea del 4, la palazzina di caccia e il parco di Stupinigi

Nichelino Il documento, che passerà ora all'esame dell'aula in Regione Piemonte, è stato presentato dalla prima firmataria Valentina Cera (Avs) e sottoscritto dai gruppi Fdi, Fi, Pd, M5s e Sue



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



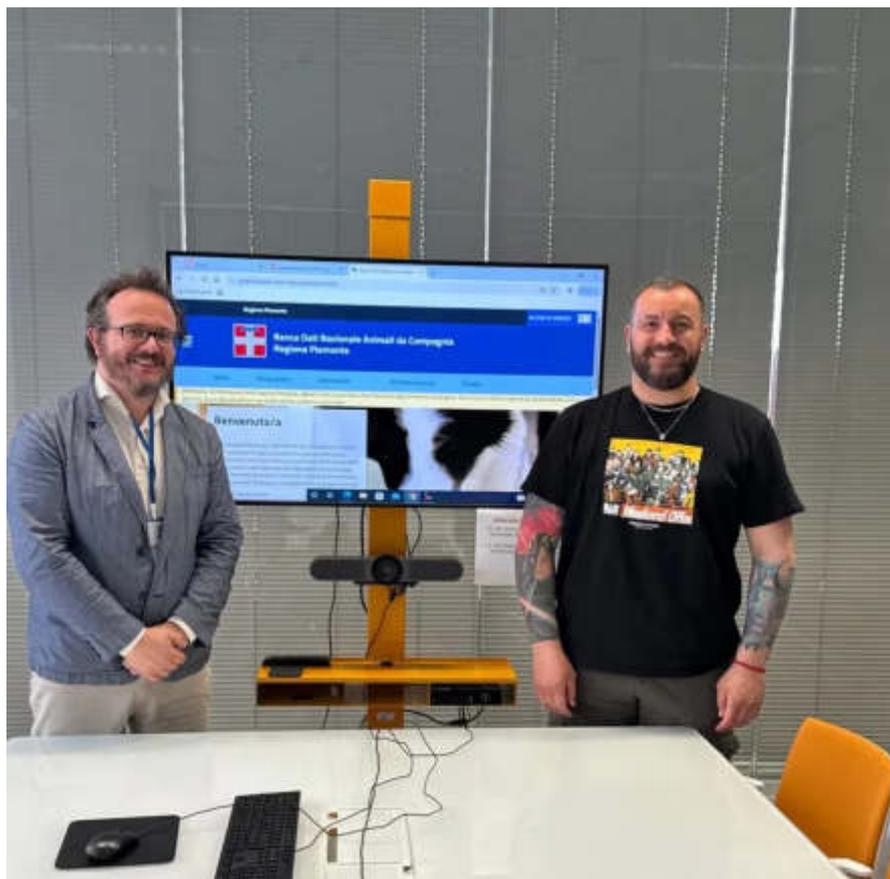
NICHELINO - In Regione Piemonte si è discusso nei giorni scorsi la mozione per attivare una linea sperimentale di bus o navetta tra il capolinea del tram 4 di Torino e la Palazzina di caccia e il parco di Stupinigi.

Il documento, che passerà ora all'esame dell'aula, è stato presentato dalla prima firmataria Valentina Cera (Avs) e sottoscritto dai gruppi Fdi, Fi, Pd, M5s e Sue. Si impegna in particolare il presidente della giunta e gli assessori ai trasporti e al turismo a verificare la possibilità che l'Agenzia mobilità piemontese (Amp) attivi in via sperimentale tale servizio «per coprire i quattro chilometri che separano il capolinea della linea 4 dalla Palazzina».

«Si tratta di un bene protetto dall'Unesco – ha dichiarato Cera – e di un'eccellenza del Piemonte e, in quanto tale, è necessario collegarla in modo migliore alla città ed eventualmente ai Comuni limitrofi, soprattutto in vista del Festival musicale estivo, che richiama ogni anno migliaia di persone e di auto». Sono intervenuti a favore del provvedimento Alberto Unia (M5s) e Laura Pompeo (Pd).

NICHELINO - Il Daspo cinofilo è realtà: nasce in Piemonte la blacklist dei maltrattatori di animali

Nichelino Il nuovo strumento opererà all'interno del sistema nazionale Sinac – Sistema Informativo Nazionale per l'Anagrafe Canina. Grande soddisfazione per l'assessore nichelinese Fiodor Verzola



Segnalazione

Condividi questo articolo su:   

NICHELINO - Daspo cinofilo: nasce in Piemonte la blacklist dei maltrattatori di animali. Arriva un modello innovativo che può fare scuola a livello nazionale. Obiettivo centrato per Fiodor Verzola, l'assessore alla tutela degli animali della città di Nichelino e il referente del progetto Daspo cinofilo

«Con grande orgoglio ed entusiasmo, lunedì 19 maggio, ho partecipato in Regione Piemonte a un tavolo tecnico decisivo per la realizzazione del Daspo cinofilo, uno strumento rivoluzionario per la tutela del benessere animale. Dopo anni di impegno e progettazione come assessore ai diritti degli animali per la città di Nichelino, posso finalmente annunciare che il Daspo cinofilo diventa realtà. Un risultato straordinario, frutto di un lavoro capillare e condiviso, che oggi si afferma come esempio virtuoso e anticipatore a livello nazionale - spiega Fiodor Verzola - Il Daspo cinofilo nasce per interrompere il ciclo della violenza nei confronti degli animali e impedire che persone già responsabili di

maltrattamenti possano continuare a detenere cani o altri animali impunemente. Non sarà più possibile nascondersi dietro l'anonimato o la mancanza di controlli: chi ha commesso reati o è stato segnalato per gravi irregolarità, non potrà più adottare, acquistare o detenere animali».

Ecco, come funzionerà il sistema: «Il nuovo strumento opererà all'interno del sistema nazionale Sinac – Sistema Informativo Nazionale per l'Anagrafe Canina – che supera l'attuale sistema Arvet - aggiunge Fiodor Verzola - Grazie all'integrazione con tecnologie avanzate, sarà possibile, in fase di richiesta di adozione o cessione, consultare in tempo reale la presenza di eventuali segnalazioni sul richiedente. Un flag visibile solo agli operatori autorizzati (veterinari, forze dell'ordine, enti preposti) indicherà: la presenza di procedimenti per maltrattamento, eventuali diffide in essere, provvedimenti di interdizione alla detenzione di animali. Un sistema di blacklist ufficiale, centralizzata e consultabile, che costituirà un punto di svolta per canili, allevatori e associazioni, consentendo loro di verificare se l'affidamento di un animale può avvenire in condizioni di sicurezza e rispetto».

Si tratta di una tutela concreta per gli animali: «Questa impostazione innovativa – che concentra l'attenzione sulla responsabilità dei proprietari, non sugli animali – rappresenta una rivoluzione culturale e operativa: finalmente si afferma in modo chiaro che chi ha fatto del male a un animale non potrà più avere

accesso indisturbato a nuovi animali. È un passaggio epocale e necessario - specifica l'assessore nichelinese - Un altro elemento cardine sarà il riconoscimento della cessione non motivata di un animale come una forma di abbandono, concetto che stiamo inserendo formalmente nel sistema. Non sarà più possibile disfarsi di un cane o di un gatto senza giustificazione e restare impuniti: anche questo è un segno tangibile di civiltà. Un sentito ringraziamento va a Ivan Radice, figura competente e appassionata, referente regionale per il benessere animale e per gli Interventi Assistiti con gli Animali, che ha lavorato al mio fianco e recepito pienamente le mie indicazioni per rendere questo progetto una realtà concreta. Grazie anche ai giuristi e ai tecnici della Regione Piemonte che hanno creduto in questa visione, e che oggi pongono le basi per un sistema replicabile in tutte le regioni italiane».

Una rivoluzione che parte da Nichelino: «Il daspo cinofilo nasce anche dall'esperienza amministrativa della Città di Nichelino, dove negli ultimi anni abbiamo costruito, con determinazione, una rete di tutela reale per gli animali, a partire dall'Ufficio Tutela Animali, primo in Italia per impostazione istituzionale - conclude Fiodor Verzola - Oggi quella visione si espande, diventando patrimonio collettivo e modello per l'intero Paese. È questa la rivoluzione che vogliamo vedere: un'Italia dove i diritti degli animali siano garantiti con strumenti concreti, dove la violenza non trovi più scappatoie e dove la tutela degli esseri senzienti non umani sia finalmente al centro dell'agire politico e amministrativo».

Nichelino lancia la seconda edizione del campus “Anch’io sono la Protezione Civile”

Dal 16 al 21 giugno, una settimana di formazione gratuita per ragazzi dai 10 ai 13 anni tra attività pratiche, divertimento e educazione civica



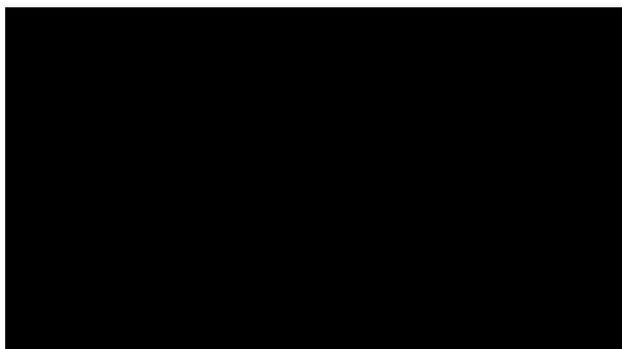
ALICE AMERIO
redazione@torinocronaca.it

20 MAGGIO 2025 - 11:25



PLAY

A **Nichelino** è tutto pronto per accogliere la **seconda edizione** del campus estivo “**Anch’io sono la Protezione Civile**”, che si svolgerà dal **16 al 21 giugno**, con orario continuato dalle **9 alle 18**. L’iniziativa, dedicata ai **ragazzi e alle ragazze tra i 10 e i 13 anni**, prevede la chiusura delle **iscrizioni il 3 giugno**.



Powered by EVOLUTION GROUP

«Sono **orgoglioso** di poter confermare anche quest'anno il ritorno del **Centro Estivo** "Anch'io sono la Protezione Civile" – afferma l'assessore **Fiodor Verzola** – Un progetto che ho voluto riproporre dopo l'**ottimo riscontro** dell'anno scorso. Non si tratta solo di un momento ricreativo, ma di un vero **percorso educativo**: i giovani partecipanti avranno la possibilità di conoscere da vicino le dinamiche del sistema di **protezione civile**, imparando ad usare **strumenti e attrezzature**, e comprendendo l'importanza del lavoro a servizio della **sicurezza del territorio**».

Verzola sottolinea inoltre il valore **sociale** dell'iniziativa: «Questo campus rappresenta un'opportunità di **crescita personale e civica** per i nostri ragazzi, confermando l'**impegno concreto** dell'amministrazione verso le **nuove generazioni**. Le iscrizioni sono già aperte, la partecipazione è **completamente gratuita**. Vi aspettiamo numerosi!».

Nichelino, partono i controlli serali sulla raccolta differenziata di plastica e metalli

Verifiche strada per strada a partire dal 19 maggio: operatori formati controlleranno l'esposizione dei sacchi.



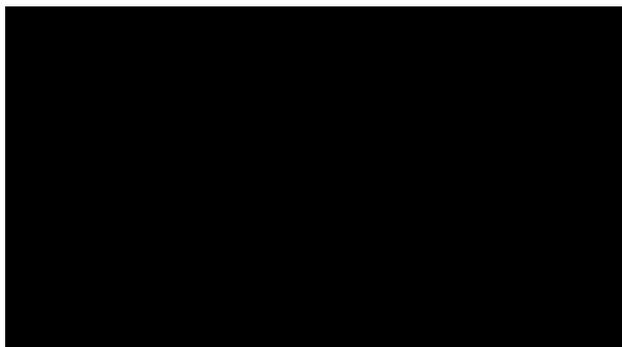
ALICE AMERIO
redazione@torinocronaca.it

20 MAGGIO 2025 - 10:25



PLAY

A partire da ieri, **lunedì 19 maggio 2025**, il **Comune di Nichelino** ha dato il via a una nuova fase di **monitoraggio** riguardante la **raccolta differenziata di plastica e metalli**. L'iniziativa nasce in seguito al **nuovo servizio** di raccolta attivato nel mese di **aprile** e ha lo scopo di verificare che i cittadini separino correttamente i materiali.



Powered by **EVOLUTION GROUP**

Le **verifiche** verranno effettuate in **orario serale**, in coincidenza con l'esposizione dei **sacchi** lungo le vie cittadine. Gli **operatori**, appositamente **formati**, controlleranno

che il conferimento avvenga nel rispetto delle regole. Dopo ogni controllo, verrà lasciato un **tagliando** che segnala l'avvenuto passaggio.

«**Raccomandiamo** ai cittadini di porre la massima attenzione nel **conferimento dei rifiuti**, per garantire una raccolta sempre più **efficace** e di **qualità**», comunicano da **Covar**. Per chi avesse dubbi su come **differenziare** correttamente, è possibile utilizzare l'app **Junker**, disponibile **gratuitamente**.

Scacco matto alle difficoltà: i piccoli campioni di Nichelino primi a livello regionale



Trovati i fondi per mandarli alle finali nazionali in Abruzzo. L'assessore Azzolina: "Una vittoria di tutta la comunità"



Scacco matto: i piccoli campioni di Nichelino primi a livello regionale

La gara di solidarietà per consentire ai giovani studenti di Nichelino di [partecipare alle finali nazionali di scacchi](#) ha avuto un esito felice. Si è dato scacco matto alle difficoltà e i piccoli grandi campioni sono stati protagonisti in Abruzzo.

Primo posto assoluto a livello regionale

Primi a livello regionale, si sono classificati con il punteggio degli ottavi a livello nazionale e per spareggio tecnico all'11esimo posto in classifica. *"Un grande risultato che riempie di orgoglio tutta la nostra comunità cittadina. Comunità che si è mossa dentro e fuori Nichelino attraverso un crowdfunding, per sostenere la trasferta a Montesilvano, per la finale nazionale del torneo studentesco di scacchi"*, ha dichiarato l'assessore all'Istruzione **Alessandro Azzolina**.

Azzolina: "Una vittoria della comunità"

Questa storia, che lega il mondo degli scacchi e il protagonismo delle scuole con la capacità di esprimere **solidarietà e sostegno dal basso**, è stata una vittoria per tutta la città. *"Queste ragazze e ragazzi, insieme alle loro encomiabili insegnanti, rappresentano il meglio del divenire della nostra comunità, per valori e bravura. Un plauso anche alle loro famiglie che, nonostante le note difficoltà, non si sono date per vinte mobilitandosi per permettere ai piccoli grandi campioni di vivere questa esperienza di livello nazionale"*, ha aggiunto l'assessore Azzolina.

"Congratulazioni dunque a Ludovico, Matteo, Mattia, Samuele, Alessandro e alla "regina degli scacchi" Marianna. E un grande grazie di cuore alla maestra Paola De Luca per averli accompagnati e a tutta la quinta B della primaria Cesare Pavese di Nichelino".

Premiati nel prossimo Consiglio comunale

E adesso si aspetta il prossimo Consiglio comunale per accoglierli e premiarli, come si fa con le celebrità dello sport dei grandi.

Nichelino: smontate per portare via il rame

Colonnine di ricarica nel mirino dei predoni

NICHELINO - Tornano in azione i predoni di rame, ma questa volta in versione attuale perché se prima l'oro rosso veniva portato via lungo le linee ferroviarie, oppure all'interno dei cimiteri, oggi i ladri lo possono principalmente reperire nelle colonnine di ricarica elettrica, quelle per fare il «pieno» alle auto «Bevo» o in alternativa a bici o scooter a propulsione elettrica. Come dire: a seconda dell'epoca anche i malviventi si adattano, una amara constatazione che mette a rischio una infrastruttura indispensabile per favorire questo tipo di mobilità. Un problema insomma, soprattutto se questa tipologia di furto dovesse prendere piede. In passato infatti accadeva molto spesso che la circolazione ferroviaria restasse momentaneamente paralizzata a causa di una razzia di rame a ridosso delle rotaie. I tecnici delle ferrovie intervenivano il più rapidamente possibile, ma intanto i convogli restavano fermi anche per un'ora. Casi che non succedono praticamente più perché nel frattempo chi gestisce la rete ferroviaria ha trovato il modo di impedire che i predoni dell'oro rosso potessero proseguire la loro deleteria attività, perlomeno in parte. Ma sappiamo purtroppo che i sodalizi criminali sono altamente specia-



Una delle colonnine di ricarica per le auto elettriche prese di mira dai predoni del rame a Nichelino. Ogni torretta può contenere fino a 7 chili di prezioso metallo (foto da Facebook)

lizzati nel riorganizzarsi ed eventualmente ricostituirsi per poter rapidamente tornare su piazza, un contesto in cui si inserisce perfettamente chi nei giorni scorsi, a Nichelino, nel piazzale di via del Pascolo, nell'area antistante la parrocchia Madonna della Fiducia, ha smontato le torrette di ricarica per impadronirsi dei cavi di rame al loro interno. Dentro questi apparati il quantitativo di metallo può arrivare ad un peso di sette chili, un bottino più che mai appetibile per i ladri, che infatti ne hanno approfittato. In pratica hanno tranciato l'alimentazione in modo da poter

lavorare in sicurezza e poi sono fuggiti. Il primo ad accorgersi dello scempio è stato un passante che subito dopo ha allertato le forze dell'ordine. Le indagini sono scattate e lemmene e un aiuto per fare chiarezza sul caso potrebbe arrivare dalle immagini registrate dalle telecamere di video sorveglianza della zona. In uno o più fotogrammi infatti potrebbero essere stati immortalati i razziatori di rame, perlomeno è quanto sperano gli investigatori.

A dimostrazione del fatto che quello di Nichelino non è un episodio isolato ma solo una delle tante «puntate» di quello che appare come un nuovo fenomeno dilagante, c'è quanto accaduto nel fine settimana appena trascorso sempre nella zona di Torino sud, dove a quanto pare le colonnine per la ricarica delle macchine elettriche sono a tutti gli effetti nel mirino dei predoni dell'oro rosso. Dopo Nichelino infatti è accaduto a Rivalta, precisamente nel fine settimana appena trascorso. Fin da subito è apparso evidente che non si trattava del gesto di un vandalo bensì di un atto predatorio, proprio come quello di Nichelino, nel parcheggio di via del Pascolo-Madonna della Fiducia. In quel di Rivalta i malviventi si sono dati da fare in via Giaveno della frazione Gerbole, dove per appropriarsi del rame hanno tranciato di netto i cavi delle postazioni, facendo danni su danni oltretutto ad un impianto che di fatto deve ancora ufficialmente entrare in funzione. Ma ovviamente questo ai ladri non importa affatto, loro vogliono solamente i cavi di oro rosso. E il bottino nelle colonnine c'è, basta sapere che all'interno di ognuna è presente un quantitativo di rame non inferiore ai sette chili di peso, ovvio quindi che i ladri vogliono portarne via il più possibile. E cosa certa però che questo nuovo stile di razzie mette non poco a repentaglio la sicurezza, e di conseguenza la funzionalità, degli stalli di ricarica, che sono in strada e quindi esposti alle scorribande dei criminali. Occorrerà proteggere in modo particolare le torrette? Può darsi, perché diversamente quale infrastruttura che già procede lentamente nella sua realizzazione, potrebbe subire degli stop che non sono previsti nell'ampio progetto di elettrificazione. Intanto le forze dell'ordine indagano sui due episodi.

edere soccorso. Indaga l'Arma

no appartamento

i borgo San Pietro



che un certo tipo di criminale non ha paura delle autorità e le sfida, letteralmente, compiendo atti come una rapina in strada anche in pieno giorno, oppure mette in scena una aggressione come quella del residence. In quell'ondata di fine gennaio la prima vittima fu una donna davanti ad un scuola. A seguire si è consumata la disavventura della proprietaria di una panetteria e poi quella di una passante. Ci fanno dei fermi come abbiamo detto, ma non di tutti i colpevoli. In base a quanto trapelò la prima donna venne aggredita da un uomo che tentò di strapparle la borsa mentre stava per entrare in un edificio, in via Ponchielli. Il bandito non esitò a malmenarla facendola finire a terra e costringendola a ricorrere alle cure dell'ospedale Santa Croce. Un sunto che la dice lunga su quanto accadeva e purtroppo accade in città, ma ovviamente non vuole essere un allarme, in quanto la potenziale pericolosità di Moncalieri rientra nella media delle città italiane, ma è ovvio che quanto accaduto all'uomo aggredito con un coltello nel suo alloggio fa immediatamente tornare alla memoria quell'ondata di fine gennaio. Tuttavia va detto che borgo San Pietro patisce la «comoda» vicinanza con l'area di piazza Bengasi, tornata nuovamente nelle «zone rosse» dell'area urbana di Torino per volere del Prefetto. Chi delinque o fugge ai controlli spesso trova rifugio nel simpatico dedalo di strade e vie.

one moncalierese. Nel parlano tra il finire di gennaio e i primissimi giorni di febbraio, poco meno di quattro mesi fa quindi. Dillo non è affatto bello ma è un dato di fatto che in questa prima parte del 2025 una serie di episodi, classificabili come rapine di strada (ma in quest'ultimo caso è stata praticamente di tipo domestico), hanno riportato l'attenzione su un certo argomento, ovvero la sicurezza dei cittadini che camminano sul marciapiede e dei negozianti. A fine gennaio due fatti in particolare, entrambi avvenuti a borgo San Pietro, fecero vedere con altri occhi quella zona della città, la stessa che ora torna agli onori della cronaca per l'aggressione nel residence. Alle fine di gennaio comunque i carabinieri riuscirono anche ad effettuare due arresti. Un dettaglio non da poco quest'ultimo, perché dimostra la presenza sul territorio e anche una certa rapidità di azione da parte dell'Arma. Purtroppo però palese anche

L'AMBULANTE MAROCCHINO È DA 20 ANNI IN CITTÀ E ORA STA MALE

A Nichelino gara di solidarietà per “Bush”

Gara di solidarietà a Nichelino per aiutare Rahou Bouchaib, colpito da un malore mentre lavorava alla sua bancarella in via Torino. Soccorso e operato d'urgenza alla testa, i medici hanno riscontrato una massa che fortunatamente sono riusciti a rimuovere. «Bush», come tutti lo chiamano a Nichelino dove vive da oltre vent'anni ed è diventato punto di riferimento per tutta la comunità, ora non può lavorare per pagare bollette, affitto e sostenere la



Rahou Bouchaib

sua famiglia in Marocco, dove vivono la moglie e i figli. Così è nata l'idea, promossa da Francesco e Andrea, di lan-

ciare una raccolta fondi diventata virale sui social che ha già superato i 4 mila euro, tra donazioni via Satispay, il salvadanaio nella ferramenta di via Giusti 35 e bonifici (IT05M3608105138210442710473) versati su una PostePay dedicata, per contribuire alle spese future. «Lo aspetta un percorso lungo, fatto di riabilitazione, memoria e forze da ritrovare - spiegano Francesco e Andrea - ma Bush è forte, e noi saremo con lui in ogni passo». E.NIC. —

Nichelino Prostituzione al parco "I Tronchi", quali soluzioni?

A giugno si apre un tavolo operativo con amministratori e Forze dell'ordine

NICHELINO A un passo dalla nuova rotonda di Stupinigi, di fianco all'ex stabilimento Fiat Alliv teatro del famoso rave party di quattro anni fa, c'è il giardino pubblico attrezzato de "I Tronchi". Un piccolo paradiso sospeso tra campagna e città e, amministrativamente, a metà tra i Comuni di Nichelino e Beinasco, sul quale si sono da qualche settimana moltiplicate segnalazioni di attività illegali ed esercizio della prostituzione.

L'area si trova nel bel mezzo di una serie di assi viari di competenza della Città Metropolitana, in una posizione periferica nella quale - scrivono in una lettera ai comuni residenti - lo spettacolo non è bello da vedere, mentre ci sono famiglie, donne con bambini e anziani che passeggiano dentro l'area verde.

Il sindaco Giampiero Tolardo condivide l'apprensione dei cittadini, e ammette come «nonostante siano state attivate già da tempo alcune telecamere ci sono effettivamente frequentazioni non particolarmente belle. Come già avveniva in passato per arginare il fenomeno della prostituzione in viale Torino, oggi sensibilmen-



Nichelino G. S. Polesano e A. S. Caluire, amicizia su due ruote

Un viaggio, sì, ma soprattutto un incontro umano: così la società ciclistica GS Polesano racconta la settimana dell'amicizia che si è concretizzata con la visita dei colleghi di Lione dell'AS Caluire. Un gemellaggio che ha portato sul territorio sei amici francesi tra fine aprile e inizio maggio, e che presto vedrà la trasferta Oltrepad dei ciclisti nichelinesi.

te ridotta, insieme al Comune di Beinasco puntiamo a costruire una strategia e ci troveremo ad un tavolo operativo con gli attori coinvolti, a partire dalle Forze dell'Ordine, il prossimo 3 giugno».

Istituzioni che, insieme ad alcune associazioni, sono impegnate in un programma che permetta di radiare la tratta e lo sfruttamento sessuale, e

che già questo mercoledì, il 21 maggio, saranno impegnate in un sopralluogo cui prenderanno parte anche i rappresentanti di Orbassano e Città Metropolitana. Insieme andranno lungo quel tratto della Provinciale 143 su cui si affacciano parcheggi che al calar del sole si trasformano, ormai da decenni, in "zona franca". «La nostra intenzione è quella

di pedonalizzare il tratto di strada che va da Stupinigi fino alla rotonda di intersezione con la variante di Borgaretto, creando una sorta di ingresso Ovest al Parco di Stupinigi. Una scelta che, anche grazie all'installazione di nuove telecamere, contribuirà anche a individuare certe consolidate abitudini», conclude Tolardo.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Elezioni Anpi, Bodojra: «Guardare ai giovani»



NICHELINO Si riunirà alle 21 di giovedì 22 in Sala Mattei (Palazzo Civico) l'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali della sezione Anpi intitolata a Concetto Campione. Paola Bodojra, presidente uscente, parla di un'occasione «utile anche a ritrovarci, promuovere il tessamento e nuove iniziative che tengano viva la memoria della Resistenza e contribuiscano ad arginare l'attacco continuo ai valori costituzionali. Bisogna essere Partigiani oggi forse più di ieri».

Anpi che a livello nazionale si batte per il riconoscimento dello Stato di Palestina e per lo stop alle violenze nella Striscia di Gaza, facendosi megafono delle istanze di tanti giovani che così tornano a guardare con interesse ad un'associazione riconosciuta come ente morale ancor prima della fine della Seconda Guerra Mondiale. A loro fa riferimento Bodojra quando racconta di ragazze e ragazzi «con cui abbiamo, proprio qualche giorno fa, ricercato i sentieri attorno a Piasana, teatro del rastrellamento tedesco che costò la vita, tra gli altri, a cinque Partigiani nichelinesi. Dobbiamo guardare ai giovani che si impegnano».

LU. BA.

IN BREVE

NICHELINO LIBRO E LETTURA, I PROSSIMI EVENTI

■ Premio A. Marotta come ambasciatrice della lettura per Loredana Pillati, direttrice della Biblioteca Arpino, che lo ha ricevuto dal direttore delle pubblicazioni Rosario Esposito La Rossa, ospite della Festa del Libro. Prossimi appuntamenti: Speed Date Letterario (Café Artisti, via Torino 69, il 22 alle 17,30), la presentazione dei nuovi libri di Bruno Pasquero e Eleonora Galluzzo (a Il Cammello, il 23 alle 18), l'incontro con Ibriviventi (il 24 alle 14 al Quartiere Kennedy), la celebrazione in rima della primavera (il 26, alle 21 a Il Cammello) e la presentazione de "Il nascondiglio perfetto" di Antonella Manduca (il 27 alle 18 alla biblioteca Arpino).

NICHELINO NIKODEMO, COMUNITÀ A PORTE APERTE

■ Domenica 25, dalle 15, porte aperte alla comunità per il recupero delle dipendenze Nikodemo (via Pallavicino 61).

NICHELINO MEMORIAL ANGELA RESTIERI

Venerdì 23, dalle 9 all'impianto sportivo Venere di via Pracavallo, scuole Gramsci e Colli al 9° Memorial Angela Restieri, in ricordo di una giovanissima residente del Boschetto vittima di leucemia. A cura di Il Ragazzo di Solo.

Nichelino Campo Protezione Civile

■ **NICHELINO** Aperte le iscrizioni per la seconda edizione di "Anch'io sono la Protezione Civile", campo scuola a cura dei volontari del gruppo comunale, promosso dal Dipartimento nazionale e diffuso dalla Regione. Quest'anno, ad essere coinvolti nelle attività allo stadio Ferrini di via Pronotto saranno ragazze e ragazzi tra i 10 e i 13 anni, che - impegnati dal 16 al 21 giugno - il 20 verranno anche raggiunti «da partecipanti del 2024 per mantenere

vivo il senso della continuità e della comunità», spiega Lucia Auddino, ispettore capo di Polizia Locale e referente Protezione Civile. Tra le iniziative, anche una trasferta alle Cave di Moncalieri, sede di Waterski, per assistere a un'esercitazione con i mezzi nautici e il drone per simulare il recupero di un disperso in acqua.

Partecipazione gratuita, iscrizioni entro il 3 giugno (modulo sul sito del Comune, per info: 011 681.9678).

LU. BA.

Candiolo Un po' di Assietta in pianura

■ **CANDIOLO** Passarono anche dai territori di pianura le truppe che nei primi giorni del luglio 1747 si dirigevano a combattere sul Colle dell'Assietta. Per darne memoria - e consentire ad un più vasto pubblico di assistere ad uno spettacolo a tema senza salire a 2.500 metri - l'Associazione Festa del Piemonte al Col del Assietta e gli Amici del Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706 porteranno a Candiolo (in collaborazione con Comune e Consiglio regionale) due giorni di eventi: «In una sorta di anteprima del tradizionale appuntamento della 3ª domenica di luglio all'Assietta, ricorderemo il passaggio e lo stanziamento di alcune truppe piemontesi e austriache, allora alleate di Casa Savoia nella guerra di successione al trono d'Austria - spiega Carlo Maina, dell'Associa-

sione Festa del Piemonte al Col del Assietta -; un avvenimento di cui è stata trovata traccia nei vecchi archivi di Cartignano, Vinno, Piobesi e Castagnole». I primi appuntamenti sabato 24 alle 16,30 al Teatro dei Bottoni per il ricordo dei vecchi associati dell'Associazione, alle 18,30 nell'ex Municipio per una mostra di cimeli e reperti (visibile fino all'8/6, tutti i giorni 9-12, fino a settimana anche 14,30-18,30), alle 19,30 per il brido di pesce della Pro Loco (Info al n. 331 138.5127) e alle 21 per uno spettacolo in piazza con proiezioni e la partecipazione di diversi gruppi. «La seconda giornata dell'evento, che siamo fieri di ospitare, sarà domenica 8 giugno - conferma la sindaco Chiara Lamberto -; ci saranno un campo storico ed esibizioni, e momenti dedicati ai bambini».

CLA. BER.

Nichelino Vicenda Arlotti, è polemica in Consiglio comunale

Novaco contesta il progetto "Road to Tokyo"

■ **NICHELINO** Alta tensione in Consiglio comunale giovedì 15, quando nello spazio per le comunicazioni istituzionali Sabino Novaco ha contestato «nel merito e nel metodo» il sostegno economico alla rappresentativa italiana, a trazione nichelinese, ai campionati del mondo Japan Karate Shoto Federation di luglio 2024 (Road to Tokyo).

Pur dichiarando il giudizio competenza della magistratura, Novaco ha fatto riferimento al coinvolgimento di uno degli atleti, Cristian Arlotti, in un procedimento giudiziario nel quale viene accusato dalla ex compagna di maltrattamenti e lesioni, episodio del quale - sostiene - «si era a conoscenza già dal mese di marzo 2024». Durante l'intervento si è fatto riferimento a presunte «contraddizioni in seno alla maggioranza» e a una copertura politica del sindaco per la partecipazione ad una gara delimitata come «puramente dimostrativa». Immediata la reazione del primo cittadino Giampiero Tolardo, che ha sottolineato come l'esponente dell'opposizione sia tornato su un punto già affrontato politicamente lo scorso settembre «sfruttando di una vicenda umana che riguarda due famiglie, un fatto di cronaca che nulla ha a che fare né con la concessione del contributo né dal punto di vista politico, poiché la persona non ha ruoli istituzionali, ha soltanto un legame parentale con un consigliere. Oltretutto, fino a prova contraria, nel nostro Paese vige la presunzione di innocenza fino al terzo grado di giudizio. Non solo: all'epoca non c'era alcuna informazione rispetto ad un rinvio a giudizio e, infine, il contributo non ha riguardato la persona bensì un'associazione e atleti di Nichelino in un progetto sovramunicipale». Il sindaco ha espresso anche,



Sabino Novaco.

a due anni dalle elezioni, «qualche sospetto di una manovra ordita per creare delle frizioni».

GLI ALTRI INTERVENTI

Diversi gli interventi in sostegno del progetto "Road to Tokyo": dall'opposizione, Nicola Emma (Forza Italia) si è detto «contento quando si danno risorse per i giovani, per lo sport» e ha portato, seguito anche dal leghista Bruno Calandra e dalla civica (Lista d'Avanti) Domenica Nuzzo, solidarietà alle famiglie coinvolte. Filippo Rinaldi (PD) ha parlato di «un clamoroso autogol», mentre l'assessore Verzola - con la vice-sindaco Bonino designato come accompagnatore istituzionale nella trasferta a Tokyo - ha parlato di una «politica del buco della serratura». Anche il consigliere Paolo Arlotti, coinvolto a livello familiare, ha spiegato trattarsi di «una vicenda dolorosa, che stiamo vivendo in silenzio e che spesso ci vede impotenti. In questi giorni ho visto parole violente, insinuazioni pesanti, ricostruzioni parziali, forzate e anche false». Tra gli altri interventi, infine, quello di Valentina Cera per chiedere «un serio confronto tra le forze di maggioranza sulla situazione», e della consigliera Den Celina, che ha rimarcato che «la cosa non è passata sotto traccia».

LUCA BATTAGLIA

Custom TRUCK SHOW

XI EDIZIONE

SABATO 31 MAGGIO

DOMENICA 1 GIUGNO

Ritorno CANDIOLO

VIA PIANURA, 91

2025 PRODUZIONE: TEL. 331 45 95317 - 228 10 20 UN SANBONO A SENA RIBBOLDI

Grossi guai per un nichelinese Senza patente e polizza, inoltre aveva nel baule degli arnesi da scasso



NICHELINO - Non aveva praticamente nulla in regola, a partire dalla documentazione dell'auto per arrivare poi alla sua patente, tuttavia circolava ugualmente e per giunta portandosi dietro dei sospetti arnesi da scasso. Inutile dire che è finito nei guai, soprattutto dopo essere incappato in una banale controllo stradale delle forze dell'ordine che per lui si è rivelato alquanto deleterio. Poche parole per riassumere la vicenda che nei giorni scorsi ha visto protagonista un nichelinese che scorrazzava in auto lungo le strade di Settimo Torinese, nello specifico in via Torino dove i carabinieri avevano allestito un posto di blocco per effettuare delle verifiche di routine. Allo stop imposto dalla paletta il soggetto, rivelatosi essere un nomade di etnia rom, ha accostato senza problemi, come se fosse tutto a posto, ma pochi secondi dopo i militari hanno avuto modo di scoprire che non era affatto così. Lui non aveva la patente e il veicolo era totalmente privo della polizza assicurativa obbligatoria per la responsabilità civile. A bordo con lui c'erano altre due persone della medesima etnia, un maggiorenne e un minorene residenti del campo di via Moglia a Settimo Torinese, un dettaglio quest'ultimo che non ha influito sulla decisione degli uomini dell'Arma di perquisire accuratamente l'automobile. A giustificare l'azione infatti era sufficiente la condizione di totale irregolarità del guidatore e dello stesso veicolo. Ed è così che sono saltati fuori degli arnesi atti allo

scasso, immediatamente posti sotto sequestro. A tale provvedimento vanno aggiunte le due denunce che i carabinieri hanno emesso a carico dell'uomo, una ovviamente relativa agli attrezzi e l'altra per la mancanza della licenza di guida e dell'assicurazione.

Ultime battute per ricordare che i controlli come quello allestito dai carabinieri a Settimo, nella cui rete è rimasto invischiato il nichelinese, sempre più spesso si rivelano cruciali per sventare potenziali attività illecite. Questa operazione infatti rientra in un più ampio servizio di controllo del territorio finalizzato a garantire la sicurezza pubblica e a contrastare reati predatori nella zona. Sempre più spesso infatti le forze dell'ordine attive nelle varie zone applicano la tattica della cosiddetta presenza sul territorio, la quale consiste nel semplice posto di controllo allestito lungo una strada di grande passaggio, che come abbiamo visto funziona sempre, oppure con un costante pattugliamento delle vie che si addentrano nell'abitato delle città, da quelle principali e trafficate a quelle più secondarie e di conseguenza defilate. Si tratta principalmente di un deterrente, ma è capitato, più spesso di quanto si possa credere, che dei malviventi in azione sono stati colti sul fatto e catturati proprio grazie alla pattuglia di passaggio. Alle volte sono gli stessi militari o agenti che assistono al misfatto, in altri casi vengono allertati dai testimoni, ma il fatto di avere l'auto giù in zona gli permette di arrivare sul luogo della segnalazione praticamente in tempo zero.

Si attua il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche

Città libera dagli ostacoli

Il primo intervento sarà in via XXV Aprile

NICHELINO - Via XXV Aprile libera dalla barriera architettonica. Nei prossimi mesi saranno eliminati tutti quegli ostacoli, dai marciapiedi dislivellati ai dislivelli troppo accentuati ai possibili atterraggi, che impediscono il passaggio a carrozzelle, carrozzine, persone che fanno fatica a camminare, mamme con i passeggini. Si tratta del primo passo concreto del "Pebà partecipativo", il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche messo in atto dalla Città di Nichelino dopo anni di inadempienze in materia. Nei giorni scorsi la Giunta ha dato il via libera a un primo stanziamento di risorse (40mila euro circa) necessarie a finanziare i lavori di abbattimento delle barriere lungo una delle due principali direttrici della città. Un intervento previsto all'interno del "Pebà Partecipativo" redatto dall'architetto Andrea Sabatino che recepisce le indicazioni, ed è qui la novità, dei cittadini che, insieme ai tecnici, hanno mappato le barriere esistenti.

Un piano, quindi, nato dal basso, da coloro i quali quotidianamente si scontrano con le difficoltà rappresentate, banalmente, anche da un monopattino lanciato di traverso sul marciapiede.

L'assessore Alessandro Azolina, che ha voluto fortemente la delega al Pebà, rivendica la bontà del progetto. Un progetto di inclusione figlio di un'idea nata una quindicina di anni fa, all'epoca della seconda giunta Citarone, quando da giovane consigliere comunale presentò una mozione di indirizzo che si intitolava, guarda caso, «Eliminazione delle barriere architettoniche: un piano per la città di Nichelino». Quel-

l'idea è diventata un progetto alla cui milizia si è proceduto per fini. La prima è stata definire le barriere architettoniche: «Oltre 100 edifici e luoghi pubblici sono stati censiti dal gruppo di lavoro», spiega Azolina. «Dopo è stato il predisporre il documento economico, infine, ed è l'intervento che prenderà il via nei prossimi mesi. L'attuazione puntuale e precisa. Quarta e ultima fase sarà il

monitoraggio costante». Mappata dal basso. «Il Pebà è un davvero un piano di paradigma. Sottinteso il fatto che la disabilità non è una caratteristica intrinseca della persona definita diversamente abile ma la disabilità sta nel contesto entro il quale vive la persona agiata». Eliminare le barriere di ogni tipo, culturali, economiche, significa rendere la città più aperta e visibile da parte dei cittadini. Per dirla con una metafora: il problema non è più la ruota, il bastone, ma il gradino», illustra Azolina. Finanziato l'intervento, i lavori inizieranno nelle prossime settimane. «L'ultimo tassello sarà la creazione di una mappa online dove ciascun cittadino potrà segnalare gli ostacoli e vedere i percorsi accessibili o meno», conclude l'assessore.

ROBERTA ZAVA

E si profila il caso Tony Effe a Sonic Park Coalizione ai ferri corti

NICHELINO - È la prima vera crisi di maggioranza. In questi sette anni mai prima d'ora Sindaco e Pd, partito di riferimento e forza politica più rappresentativa, s'erano trovati così in difficoltà nel gestire una situazione che potrebbe mettere in serio pericolo la tenuta del governo stesso della città, mandando a gambe all'aria la coalizione che ha portato Tolando alla vittoria. Il caso di Cristiano Ariotti, il giovane karateka accusato di violenza nei confronti della fidanzata e per questo sotto processo, non è più solo un caso giudiziario ma politico. Lo è diventato nel momento in cui il ragazzo, figlio del capigruppo di Prc, partito di maggioranza, è stato ricevuto con tutti gli onori in Consiglio comunale al ritorno dalla trasferta in Giappone dove con altri atleti aveva partecipato ai Mondiali di karate. Trasferta tra l'altro sostenuta economicamente dal Comune con 11mila euro. L'assessore e le consigliere di Avs e Nichelino in Comune, che della battaglia contro le discriminazioni di genere e contro la violenza sulle donne hanno fatto una bandiera del loro agire, hanno sollevato il caso, chiedendo un atto di responsabilità nei confronti di chi, in questa vicenda, è fino a prova contraria una vittima. La violenza sulle donne è un tema caro alla sinistra, Pd compreso. Difeso in molti nel partito democratico a dispetto di accordi con i colleghi di Avs, soprattutto dopo il cronico avuto a quattro occhi in segreteria nel tentativo di dipanare la matassa. Ora il cerchio è nelle mani del Sindaco Tolando che dovrà provare a tenere insieme la squadra. Basterà assumersi la «colpa» di quanto accaduto in Consiglio per scongiurare la fuoriuscita di Avs dalla maggioranza? È sempre a proposito di sessismo all'orizzonte si profila un'altra gatta da pelare: il concerto di Tony Effe a Sonic Park. No a Pavia a San Matteo, censurato perché antidemocratico, ma sì al rapper romano famoso per i contenuti dei suoi testi irrispettosi nei confronti delle donne. Questione di sensibilità. Il sindaco Pd di Roma Gaetano Favera cacciato dal concerto di Capoturno, che farà quello di Nichelino?

In Regione Mozione sulla navetta per Stupinigi

NICHELINO - Le Commissioni regionali B e VI in seduta congiunta hanno licenziato e mandato quindi in aula la mozione, firmata da tutte le componenti, che chiede l'istituzione di una navetta per Stupinigi. «Il servizio è volto a collegare il capolinea del 4 alla Palazzina di Caccia», spiega Valentina Cera, consigliera Avs e proponente della mozione. «Inoltre, si richiede che venga messa allo studio anche la possibilità che il collegamento serva i Comuni limitrofi a Stupinigi, a partire da Nichelino». Aggiunge la consigliera Laura Pompeo (Pd): «L'attuazione di questa linea consentirebbe di incrementare il flusso turistico e, inoltre, permetterebbe di raggiungere la Palazzina in modo sostenibile. Un bene architettonico e paesaggistico di grande importanza che Stupinigi deve essere facilmente fruibile da tutti».

Nichelino apripista contro maltrattori di animali

Daspo cinofilo diventa realtà in Piemonte

NICHELINO - Il Daspo cinofilo diventa realtà in Piemonte. Sull'esempio di Nichelino, primo comune in Italia a dotarsi dello strumento anti-maltrattamenti animali, la Regione ha dato il via libera al provvedimento che segnerà in tempo reale agli operatori autorizzati, veterinari, forze dell'ordine, cani preposti, se il futuro proprietario di Fido ha precedenti per maltrattamenti oppure diffide in essere o è interdetto dal detenere un animale. Insomma, una sorta di blacklist ufficiale, centralizzata e consultabile, che costituirà un punto di svolta per cani, allevatori e associazioni, consentendo loro di verificare se l'affidamento di un animale può avvenire in condizioni di sicurezza e rispetto.



L'assessore ai Diritti degli animali, Fiodor Verzola, con il referente regionale Ivan Radice.

«Dopo anni di impegno e progettazione come assessore ai Diritti degli Animali per la Città di Nichelino, posso finalmente annunciare che il Daspo cinofilo diventa realtà. Un risultato straordinario, frutto di un lavoro capillare e condiviso, che oggi si afferma come esempio virtuoso e anticipatore a livello nazionale», annuncia Fiodor Verzola. «D'ora in avanti non sarà più possibile nascondersi dietro l'anonimato o la mancanza di controlli: chi ha commesso reati o è stato segnalato per gravi irregolarità, non potrà più adottare, acquistare o detenere animali».

Il nuovo strumento opererà all'interno del sistema nazionale SINAC - Sistema Informativo Nazionale per l'Anagrafe Canini - che supporta l'attuale Arvet. Grazie all'integrazione con tecnologie avanzate, sarà possibi-

le, in fase di richiesta di adozione o cessione, consultare in tempo reale la presenza di eventuali segnalazioni sul richiedente.

Un'impostazione innovativa che oltre a concentrare l'attenzione sulla responsabilità dei proprietari e non sugli animali, rappresenta una rivoluzione culturale e operativa. «Finalmente si afferma in modo chiaro che chi ha fatto del male a un animale non potrà più avere accesso indiscriminato a nuovi animali. È un passaggio epocale e necessario», prosegue Verzola.

Un altro elemento cardine sarà il riconoscimento della cessione non motivata di un animale come una forma di abbandono: non sarà più possibile disfarsi di un cane o di un gatto senza giustificazione e restare impuniti. «Anche questo è un segno tangibile di civiltà», recita l'assessore.

«Un sentito ringraziamento va a Ivan Radice, referente regionale per il benessere animale e per gli Interventi Assiati con gli Animali, che ha recepito pienamente le mie indicazioni per rendere questo progetto una realtà concreta. Grazie anche ai giuristi e ai tecnici della Regione Piemonte che hanno creduto in questa visione, e che oggi pongono le basi per un sistema replicabile in tutte le regioni italiane», conclude l'assessore.

Verificati esposizione e separazione rifiuti Raccolta plastica, partiti i monitoraggi del Covar

NICHELINO - Hanno preso il via lunedì su tutto il territorio comunale a cura del Covar i monitoraggi volti a verificare l'andamento della raccolta di plastica e metalli a seguito del cambio di servizio di raccolta attivato nel mese di aprile. I controlli dei sacchi saranno effettuati da operatori adeguatamente formati, incaricati di verificare la corretta esposizione e separazione dei materiali. «Verranno utilizzati opportuni materiali informativi per comunicare ai cittadini il passaggio degli operatori», spiegano dal Covar. I controlli saranno effettuati su strada in orario serale.

Visita del gruppo ciclistico Polesani e Caluire gemellaggio in bici



NICHELINO - Un gemellaggio non solo tra Comuni ma anche tra appassionati delle due ruote. Si è appena conclusa la Settimana dell'Amicizia tra le società ciclistiche Gs Polesano di Nichelino e AS Caluire. Sette giorni tra pedalate, visite culturali e ottima cucina. I ciclisti francesi Isabelle, Gil, Eric, Romain, Christian e Bruno sono arrivati in città la sera del 28 aprile e sono stati subito ricevuti nella sede del Gruppo Sportivo Polesano per un saluto di benvenuto. Il giorno dopo tutti in sella con meta Superpa passando davanti al castello barocco di Stupinigi, al Castello Cavoso di Santena, e poi verso la collinada Montcalien fino a raggiungere la Basilica e il memoriale del Grande Torino quindi ritorno dal colle della Maddalena con foto di rito davanti al

Una raccolta fondi per la trasferta in Abruzzo Scacco matto, i campioncini della Pavese 8i ai nazionali



NICHELINO - Per la trasferta a Montesculano, in Abruzzo, i genitori avevano persino promosso una raccolta fondi, riuscendoci alla grande. E così i giovani studenti campioni regionali di scacchi della 5B della primaria Cesare Pavese hanno potuto partecipare alle finali nazionali del torneo studentesco che nei giorni scorsi li ha visti protagonisti. Ludovico, Matteo, Mattia, Samuele, Alessandro e Marinara, accompagnati dalla maestra Paola De Luca, dopo aver dato scacco matto alle difficoltà iniziali, sono riusciti, mossa dopo mossa, a classificarsi ottavi a livello nazionale e per spargere gioia tecnica all'11esimo posto in classifica. Un risultato che riempie di orgoglio e soddisfazione quanti hanno collaborato per fare in modo che questi giovani scacchisti potessero prendere parte al torneo. A partire dai tanti nichelinesi, le famiglie della Pavese in primis, che hanno messo mano al portafoglio regalando loro il sogno di andare a Montesculano.

«Una vicenda che lega il mondo degli scacchi e dei protagonisti delle nostre scuole con la capacità di esprimere solidarietà e sostegno dal basso», commenta l'assessore all'Istruzione, Alessandro Azolina - Que-

ste ragazze e ragazzi, insieme alle loro entusiastiche insegnanti, rappresentano il meglio del divenire della nostra comunità, per valori e bravura. Un piano anche alle loro famiglie che, nonostante le note difficili, non si sono date per vinte mobilitandosi per permettere ai piccoli grandi campioni di vivere questa esperienza di livello nazionale. Questa vicenda ha molto da insegnare anche a noi istituzioni e scuole». L'assessore Azolina lancia poi una proposta: «Propongo al sindaco Tolando e al mio collega assessore allo sport Di Lorenzo di accogliere e premiare i giovani scacchisti insieme a tutta la giunta nel prossimo consiglio comunale».

Dal 16 al 21 giugno 2ª edizione Centro estivo con la Protezione Civile

NICHELINO - L'anno scorso erano stati venti le ragazze e i ragazzi partecipanti al primo campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" promosso dalla Città di Nichelino. Altrettanti posti sono disponibili quest'anno: il centro estivo con i volontari del gruppo comunale di Protezione Civile si svolgerà dal 16 al 21 giugno negli spazi dell'acquedotto sportivo dell'Asd Nichelino Hesperia di via Prunotto 17. Possono parteciparvi gratuitamente ragazze e ragazzi di età compresa tra 10 e 13 anni, tutti i giorni, dalle 9 alle 18. Gli interessati hanno tempo fino al 3 giugno per iscriversi.

«Non è soltanto un centro estivo ma un vero e proprio campo di Protezione Civile, dove le ragazze e i ragazzi della nostra città non solo si

divertiranno, ma impareranno davvero come funziona il sistema di soccorso, come si usano i mezzi e le attrezzature, come si agisce concretamente a tutela del territorio e della collettività», spiega l'assessore alla Protezione Civile, Fiodor Verzola.

I moduli per l'iscrizione si possono scaricare dal sito web della città (www.comune.nichelino.it). Una volta compilati, firmati e corredati di copia del documento identità del genitore e del partecipante vanno consegnati all'Ufficio Protocollo del Comune dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,15, il martedì e giovedì anche dalle 14 alle 15,30.

Per informazioni: Protezione Civile, tel. 011.68.196.78.

Il 21 maggio al centro d'incontro Kennedy «Spazi di Arte», la mostra dell'Istituto Nichelino 3

NICHELINO - Anche quest'anno i giardini del centro d'incontro Kennedy ospiteranno la mostra dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo Nichelino 3. Mercoledì 21 maggio, alle 16,30, inaugurazione di "Spazi di Arte", la mostra di elaborati artistici realizzati da bambini e ragazzi dei tre ordini scolastici dell'Istituto: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Pomeriggio accompagnato dalla musica degli studenti della media Martini della Resistenza.

Il 21 maggio con Avs e Nichelino in Comune Pfas, inquinanti eterni se ne parla al I Maggio

NICHELINO - Pfas: inquinanti eterni. La consapevolezza è strumento di tutela? È il convegno promosso da Avs, Comitato Acqua Pubblica e Nichelino in Comune di mercoledì 21 maggio, ore 21 al Circolo Primo Maggio, per conoscere le microplastiche, evitarne i rischi e proporre soluzioni al Governo. Sarà anche proiettato il film "Dark Waters" di Todd Haynes. Partecipano Simona Bombieri, Erica Bevilacqua, Francesca Migla, Andrea Giuliana.

Si avvia alla conclusione la 12ª edizione della Festa del Libro

Ultimi incontri letterari

Speed date, poesie fiorite e l'eroe Sparwasser

NICHELINO - Due persone, il tavolino di un bar e pochi minuti a disposizione per raccontarsi il libro che ha fatto sognare. Dove? Giovedì 22 maggio, a partire dalle 17.30, al Caffè Artisti di via Torino 69, «speed-date» letterario. Ovvero, un incontro veloce tra lettori e lettrici, dove ciascun partecipante potrà nascondersi dietro il nome di un personaggio letterario e scoprire affinità con qualche altra persona partendo proprio dai libri che hanno fatto sognare. L'appuntamento fa parte del ricco programma della Festa del Libro e della Lettura promossa dalla Biblioteca Arpino e dal Comune per diffondere cultura sul territorio quasi giunta alle battute finali.



buon senso, il dialogo. Una celebrazione della primavera come rinascita spirituale, affettiva ed emotiva. Per finire un tocco di mistero: martedì 27 maggio, alla Biblioteca civica G. Arpino, Antonella Manduca presenta "Il nascondiglio perfetto", eventi e circostanze accaduti a distanza di trent'anni si intrecciano casualmente in una doppia linea temporale in un giallo a metà tra il po-

ciologico e il noir. Alle ore 18, in collaborazione con Libreria Giusti al Punto Nichelino. In collaborazione con L'Infine, il gran finale. Giovedì 29 maggio per la festa di chiusura della dodicesima Festa del Libro e della Lettura, all'Open Factory di via del Castello 15 intervengono Giovanni Tosco con il suo "Sparwasser. L'ente che tradì", 1974, Mondadori di calcio: prima e ultima volta Germania Occidentale contro Germania Orientale. Non è soltanto una partita: è il confronto tra due realtà. Sparwasser diventa un eroe per chi crede negli ideali del socialismo reale. Alla serata partecipa il sindaco Tolardo. Introduce Michele Panni. A cura della Biblioteca civica G. Arpino, con inizio alle ore 18. Antivederci al prossimo anno.

Sarà rivelato lunedì a Stupinigi l'ascensore della Regina Margherita

NICHELINO - "Il patrimonio svelato" è il nuovo e inedito ciclo di conferenze sulla conservazione del patrimonio della FOM - Fondazione Online Maurizio, che offre al pubblico l'opportunità di scoprire il mitologico lavoro di tutela e restauro che si cela dietro le quinte di musei e luoghi della cultura. Accompagnati da esperti, storici dell'arte, restauratori e scienziati della conservazione, si scoprirà il complesso processo che permette alle opere di rimanere accessibili e in perfetto stato di conservazione.



Il prossimo incontro, in programma lunedì 26 maggio, ore 16, Sala Camini della Palazzina di Caccia di Stupinigi, rivelerà "L'ascensore della Regina Margherita". Grazie a un restauro sostenuto dalla Fondazione CRT nell'ambito del Bando "Cantieri Diffusi", la FOM presenta un inaspettato oggetto che riporta il visitatore all'inizio del 1900, periodo in cui la residenza era abitata dalla Regina Margherita e dalla sua Corte. L'ascensore ligneo della Regina Margherita collegava un piccolo ambiente dietro la Sala degli Scudieri con gli appartamenti del primo piano, dove la corte si riuniva per conversazioni e per la vita di tutti i giorni. Gli esperti del CCR La Venaria Reale sveleranno curiosità e funzionamento di questo oggetto, dismesso dall'utilizzo dopo la Seconda guerra mondiale. A seguire, visita nella Palazzina e presentazione dell'ascensore restaurato con storico dell'arte e restauratore e rievocazione storica del gruppo Le vie del Tempo per rivivere la Palazzina ai tempi della Regina Margherita. Tutti gli incontri sono organizzati da FOM - Fondazione Online Maurizio in collaborazione con CCR - Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale.

Venerdì giochi con le scuole Nono Memorial in ricordo di Angela

NICHELINO - Sono già passati 9 anni da quando la piccola Angela non c'è più, portata via da una malattia incurabile. Eppure il suo ricordo è fatto tutt'uno con quello che hanno voluto bene e che ogni anno, puntuali, si ritrovano sui campi dell'ampiano sportivo di via Piacavallo per una giornata di attività in sua memoria. Venerdì 23 maggio, dalle 9 alle 12.30, bambini e famiglie sono invitati alla Giornata dell'amicizia e dello sport 9° Memorial Angela Restori.

Saranno presenti i bambini di tutte le classi della scuola dell'infanzia Collobi e della primaria Gmnesi. Gli organizzatori hanno approntato diverse attività da fare tutti insieme: ci saranno giochi educativi, di abilità e resistenza per una mattinata all'insegna dell'amicizia, del divertimento, dello sport e dell'inclusione. La giornata è promossa dal comitato di quartiere Boschetto e dall'associazione Il Raggio di Sole di Nichelino che si occupa di assistere le famiglie di bambini e ragazzi autistici.

Sabato alle 16; raccolti 600 kg di vestiti usati

A I Viali la sfilata degli abiti di seconda mano

NICHELINO - Stilisti emergenti per "Seconda Chance". Il progetto promosso da I Viali Shopping Park di Nichelino che unisce sostenibilità e creatività con l'obiettivo di dare nuova vita agli abiti inutilizzati e valorizzare il talento dei maestri della moda emergenti, giunge alle battute conclusive. Sabato 24 maggio, a partire dalle ore 16, nella galleria del centro commerciale di via Cacciatori, i capi di seconda mano riciclati sfilano in passerella.



mentre gli stilisti dei 3 capivincitori verranno premiati con Gift Card del Centro Commerciale e gli abiti verranno messi in vendita da Share.



Una giuria di esperti decretò la vincitrice o il vincitore del contest. L'iniziativa di moda circolare era partita nei mesi scorsi con una campagna di raccolta di abiti usati. All'appello hanno risposto 120 clienti, a cui è stata consegnata una gift card da 10 euro del centro commerciale per almeno 5 kg di vestiti consegnati, per un totale di oltre 600 kg di vestiti usati raccolti che poi sono stati donati a Share Second Hand World di proprietà di Viali Solidale. Questi negozi rappresentano un'opportunità per avvicinare i clienti alla moda sostenibile e per selezionare l'impegno di SHARE - Second Hand ReUse nella riduzione dell'impatto ambientale legato ai rifiuti tessili.

Nella seconda fase del contest gli stilisti emergenti hanno potuto visionare e scegliere i capi che sono poi stati riciclati in creazioni uniche ed originali. Subito queste creazioni originali ed uniche saranno protagoniste in passerella. Tutti i partecipanti riceveranno un attestato di merito.

La partecipazione è volontaria Test ai cittadini sui mutamenti sociali

NICHELINO - La Città di Nichelino è tra i territori selezionati per partecipare a IOPP - Italian Online Probability Panel, il primo panel probabilistico online rappresentativo della popolazione residente in Italia tra i 18 e i 74 anni.

Le informazioni raccolte apprezzeranno una solida base empirica a supporto della divulgazione dei dati relativi alla popolazione italiana tra policy makers, soggetti istituzionali e società civile.

Il progetto è promosso dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerche in Politica e Società (CNR-IRPPS) e dall'Università degli Studi di Milano, nell'ambito del programma Fostering Open Science in Social Science Research (FOSSR), finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con il contributo dell'Unione Europea - NextGenerationEU. A supporto delle attività di rilevazione è stato incaricato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito da CSA Research e Intellera Consulting, che si occuperà dello svolgimento delle interviste "porta a porta".

A titolo di riconoscimento per il contributo offerto, i partecipanti riceveranno un incentivo economico sotto forma di buoni spesa, fino a un valore massimo di 25 euro al termine del primo anno di partecipazione.

L'obiettivo di IOPP è ambizioso e di grande rilevanza pubblica: costruire una moderna infrastruttura nazionale per la ricerca sociale, in grado di raccogliere in modo continuativo dati affidabili e aggiornati sui temi chiave come famiglia, lavoro, condizioni economiche, stili di vita, disuguaglianze e trasformazioni culturali.

La partecipazione è volontaria, tutelata da elevati standard di riservatezza e pienamente conforme alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (GDPR). A titolo di riconoscimento per il contributo offerto, i partecipanti riceveranno un incentivo economico sotto forma di buoni spesa, fino a un valore massimo di 25 euro al termine del primo anno di partecipazione.

Domenica 25 Porte aperte alla comunità Nikodemo

NICHELINO - Nikodemo a porte aperte. Domenica 25 maggio la comunità terapeuta di via Pallavicino aprirà le proprie porte alla cittadinanza per presentare le attività ma soprattutto per diventare tutti insieme. Ci saranno buon cibo, buona musica, giochi, canti e balli. Ospiti speciali del pomeriggio saranno gli atleti dell'Asd Volley Nichelino e i ballerini dell'Asd New Sibir School Dance. Il ritrovo è dalle ore 15 in avanti.

Domenica la processione

Festa patronale Madonna Fiducia



NICHELINO - Parrocchia Madonna della Fiducia in festa per la Santa Patrona. I presunti saranno giorni ricchi di iniziative per i parrocchiani del quartiere Castello. I festeggiamenti, iniziati ieri (martedì) 20 maggio ndr) con la preghiera mariana, proseguiranno giovedì 22 maggio con un appassionante caccia al tesoro per famiglie con partenza da piazza Aldo Moro 2. Il ritrovo per i partecipanti è alle ore 19.15. Prenotazione obbligatoria: la quota di 10 euro a famiglia comprende oltre alla partecipazione al gioco, un cestino/cena per 3 persone. Info 347.3728841. Le iniziative proseguono venerdì. Nel pomeriggio torna il calcio e di ping-pong in oratorio. Alle 21

risorio meditato sul piazzale della chiesa della Madonna della Fiducia con la partecipazione di tutte le parrocchie di Nichelino. La giornata di sabato, sempre nel pomeriggio, vedrà scendere in campo le squadre di calcio e pallanuoto partecipanti al Memorial Alex Tamburello. Al termine apericena con musica e festa in oratorio. Domenica, alle ore 10, processione per le vie del quartiere Castello. A seguire celebrazione della Santa Messa per gli anniversari di matrimonio, benedizione e distribuzione del pane della Fiducia. Nel pomeriggio, a partire dalle 15.30, festa in oratorio dei bambini delle scuole elementari e delle loro famiglie con menù di "Sapori del Mondo".

L'8 giugno l'evento benefico Partita di calcio 3º Memorial Di Rella

NICHELINO - L'anno passato erano stati raccolti 1.389 euro poi devoluti al reparto cure palliative dell'ospedale Molinette. Quest'anno gli organizzatori puntano a fare ancora meglio. Si terrà l'8 giugno sui campi del Green Club di via Buffa 47 il 3º Memorial Marco Di Rella, il torneo di calcio in memoria del giovane nichelinese 26enne, deceduto a fine agosto 2022 per un male incurabile. Da allora ogni anno gli amici Gabriele e Matteo organizzano la manifestazione per raccogliere fondi da destinare alla ricerca sul cancro. Quest'anno la famiglia ha deciso di donare il ricavato alla Fondazione Molinette.

In particolare al reparto Oncologia Medica IU dove Marco è stato curato. Gli organizzatori si attendono come sempre una buona partecipazione di atleti e di pubblico. Chi si iscrive per giocare pagherà una quota di 20 euro ciascuno, mentre l'ingresso per il pubblico è libero. Inoltre, all'ingresso dell'impianto sarà posizionata una scatola in cui ciascuno spettatore potrà fare beneficenza devolvendo la cifra che crede oltre a una sottoscrizione interna. Appuntamento a domenica 8 giugno sui campi del Green Club, in via Buffa 47. Per informazioni telefonate ai numeri 347.3588242 - 392.5635612 o scrivere a memoraldi3@gmail.com.

Distretto Commercio, questionario sul futuro



NICHELINO - Per aggiornare il programma strategico triennale del Distretto del Commercio di Nichelino è stato predisposto un questionario dedicato a cui possiamo rispondere i commercianti cittadini. Un'occasione importante per definire le prossime azioni del Distretto e contribuire a ottenere nuovi finanziamenti e supporto per i commercianti nichelinesi. Per questo motivo, il Comune invita tutte le attività commerciali della città a compilare il questionario sul sito web della Città di Nichelino condividendo così le vostre proposte, idee e priorità. Il questionario è da compilare entro giovedì 22 maggio. Per informazioni è possibile contattare la Manager di Distretto Arch. Cinzia Reina: cinzia.reina@care.com

Daspo cinofilo, da Nichelino il progetto si allarga al Piemonte. Nasce la 'lista nera' di chi maltratta gli animali



La soddisfazione dell'assessore Verzola: "uno strumento rivoluzionario per la tutela del benessere dei nostri amici a quattro zampe"



L'assessore Verzola in Regione per affrontare il tema del daspo cinofilo

Partito da Nichelino, il **progetto del Daspo cinofilo** si allarga a tutto il Piemonte. Nasce infatti la 'blacklist' regionale, la lista nera dei maltrattatori di animali. Una iniziativa che mira, con il passo successivo, ad essere estesa a livello nazionale.

Verzola: "Per la tutela degli animali"

Grande la soddisfazione dell'assessore alle Politiche animaliste **Fiodor Verzola**, che lunedì ha partecipato in Regione ad un tavolo tecnico decisivo per la realizzazione del Daspo cinofilo. *"Il progetto diventa realtà. Risultato straordinario, frutto di un lavoro capillare e condiviso, che oggi si afferma come esempio virtuoso e anticipatore a livello nazionale. Il Daspo cinofilo nasce per interrompere il ciclo della violenza nei confronti degli animali e impedire che persone responsabili di maltrattamenti possano continuare a detenere cani o altri animali impunemente"*.

D'ora in avanti non sarà più possibile nascondersi dietro l'anonimato o la mancanza di controlli: **chi ha commesso reati** o è stato segnalato per gravi irregolarità, **non potrà più adottare, acquistare o detenere animali**.

Come funzionerà il nuovo strumento

"Il nuovo strumento opererà all'interno del sistema nazionale Sinac - Sistema Informativo Nazionale per l'Anagrafe Canina - che supera l'attuale sistema Arvet", ha spiegato Verzola. *"Grazie all'integrazione con tecnologie avanzate, sarà possibile, in fase di richiesta di adozione o cessione, consultare in tempo reale la presenza di eventuali segnalazioni sul richiedente. Un flag visibile solo agli operatori autorizzati (veterinari, forze dell'ordine, enti preposti) indicherà: la presenza di procedimenti per maltrattamento, eventuali diffide in essere, provvedimenti di interdizione alla detenzione di animali"*.

Un sistema di **blacklist ufficiale**, centralizzata e consultabile, che costituirà un punto di svolta per canili, allevatori e associazioni, consentendo loro di verificare se l'affidamento di un animale può avvenire in condizioni di sicurezza e rispetto, una tutela concreta per gli animali.

"È questa la rivoluzione che vogliamo vedere", ha concluso l'assessore di Nichelino. *"Un'Italia dove i diritti degli animali siano garantiti con strumenti concreti, dove la violenza non trovi scappatoie e dove la tutela degli esseri senzienti non umani sia finalmente al centro dell'agire politico e amministrativo. Grazie a chi ha lavorato al mio fianco, a chi ha creduto in questa battaglia, a chi non si è voltato dall'altra parte. Oggi vincono gli animali. E vince anche chi ha scelto di proteggerli"*.

Torino, a Nichelino approvato il primo «Daspo cinofilo»: il Piemonte «traccia» i nomi di chi maltratta gli animali

di [Federica Vivarelli](#)

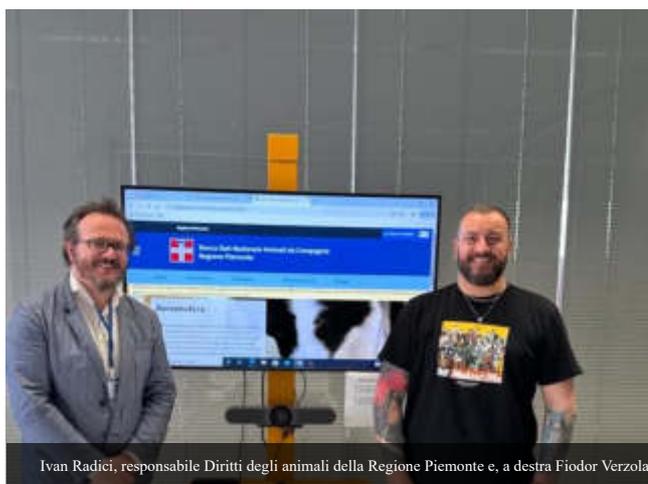
Dal 19 maggio funziona il portale operativo della «blacklist» in Regione da consultare prima di vendere o dare in adozione un pet a un privato. E alle porte del Capoluogo ecco la città capofila in Italia



Ascolta l'articolo 3 min i NEW

Una **lista nera** per chi ha maltrattato o maltratta gli animali. È l'idea del **Daspo Cinofilo**, pensato non per i cani ma per chi li maltratta. Se ne parlava di tempo in tutta Italia, ma è con l'**incontro tecnico di lunedì 19 maggio in Sala Rossa** che il Piemonte si aggiudica il primato operativo in Italia con un provvedimento restrittivo capace di tutelare il benessere animale, e con una città che è la prima ad aver adottato - e proposto - il Daspo: **Nichelino**, alle porte di Torino.

«Sono un educatore cinofilo, e assistevo troppo spesso a persone che tornavano a passeggiare con un animale dopo che gli avevamo sequestrato il cane, magari qualche giorno prima - racconta **Fiodor Verzola**, assessore a Nichelino e promotore dell'iniziativa -. Ora siamo di fronte a un'idea che non vuole avere nessun copyright. È tutto saccheggiabile. Anzi, se non partecipano tutte le regioni il Daspo non avrebbe senso, ne mancano all'appello ancora tre».



Ivan Radici, responsabile Diritti degli animali della Regione Piemonte e, a destra Fiodor Verzola.

L'esperimento Nichelino

Il **Daspo cinofilo** è già operativo in Piemonte e a Nichelino funzionerà così: il sito di riferimento è quello del SINAC – Sistema Informativo Nazionale per l'**Anagrafe Canina**. Da qui gli operatori autorizzati (veterinari, forze dell'ordine, enti pubblici e privati) avranno la possibilità di **verificare i dati dei proprietari di animali**, incrociando i dati per controllare se chi richiede l'adozione, l'acquisto o la custodia di un animale è **sottoposto a procedimenti o**

segnalazioni per maltrattamenti, abbandoni o altre situazioni che esporrebbero al pericolo gli animali. Ovviamente tutto nel rispetto della privacy.

Daspo Cinofilo: cosa cambia

Continua Verzola: «Fino a lunedì scorso in Italia esisteva qualcosa che assomigliava al Daspo, si trattava dell'**anagrafe canina regionale** con la difficoltà che gli uffici non sono sempre aperti o comunicanti tra regione e regione. Con questa nuova piattaforma invece ogni operatore del settore vedrà una **flag rossa** associata a chi si presenta per l'adozione, segno che qualcosa non va bene. Saranno poi **le Forze dell'Ordine con l'Asl** a stabilire la gravità del reato e la **durata della sospensione**».

Vale a dire che chi ha ricevuto una sanzione amministrativa, chi è in possesso di un animale che ha aggredito un altro cane o persona, chi ha subito confische di animali o è stato giudicato inaffidabile, o ha abbandonato un animale per strada **non potrà prendere o tenere in custodia un quattro zampe**. Saranno queste le voci della blacklist. «Parliamo di Daspo cinofilo ma ovviamente è riferito a tutti gli animali» sottolinea l'assessore. «Sono commosso all'idea che sia Nichelino a dimostrare all'Italia intera che il Daspo cinofilo è realtà - conclude Verzola -. Il prossimo passo? **Creare dei percorsi di formazione alla cura per chi è nella blacklist**. E arrivare un giorno a inserire qui con il divieto di nuove adozioni a chi cede cani per questioni immotivate, come aver scoperto che quell'animaletto che ho preso perché piccolo e carino non mi piace più in casa una volta cresciuto».

IL FATTO In Piemonte divieto di comprare o adottare a chi è segnalato per maltrattamenti

Animali, arriva la black list dei padroni

Ecco chi non potrà più avere cani e gatti

■ Chi maltratta gli animali non potrà più avere cani e gatti. La Regione Piemonte ha dato il via libera al "Daspo cinofilo" una "black list" dei maltrattatori di animali che permetterà di verificare, prima di un'adozione o dell'acquisto di un animale, se una persona è già stata segnalata per crimini contro gli animali.

Il nuovo strumento opererà all'interno del sistema nazionale Sinac - Sistema Informativo Nazionale per l'Anagrafe Canina - che supera l'attuale sistema Arvet. Grazie all'integrazione con tecnologie avanzate, sarà possibile, in fase di richiesta di adozione o cessione, consultare in tempo reale la presenza di eventuali segnalazioni sul richiedente. Nel database, visibile solo agli operatori autorizzati (veteri-

nari, forze dell'ordine, enti preposti), saranno visibili eventuali procedimenti per maltrattamento, diffide in essere, provvedimenti di interdizione alla detenzione di animali.

Nel sistema sarà anche inserito il riconoscimento della cessione non motivata di un animale come una forma di abbandono: non sarà più possibile disfarsi di un cane o di un gatto senza giustificazione e restare impuniti.

Tra i principali sostenitori della novità Fiodor Verzola, assessore alle Politiche a tutela degli animali di Nichelino: «Il Daspo cinofilo nasce anche dall'esperienza amministrativa della Città di Nichelino - spiega - dove negli ultimi anni abbiamo costruito, con determinazione, una rete di tutela



reale per gli animali, a partire dall'Ufficio Tutela Animali, primo in Italia per impostazione istituzionale. Oggi quella visione si espande, diventando patrimonio collettivo e modello per l'intero Paese».

La richiesta di adozione di questo strumento è stata sollecitata con un emendamento del Movimento 5 Stelle in sede di discussione del disegno di legge "Omnibus": «In questi anni - ricorda Sarah Disabato,

c
P
d
a
p
a
s

Famiglie arcobaleno, il Comune di Nichelino le convocherà per la consegna dello stato di famiglia



Giovedì 22 Maggio 2025 - 16:29

CINTURA NICHELINO CORONAVIRUS - COVID 19

«Oggi, giovedì 22 maggio 2025, è una giornata storica per il riconoscimento e la tutela dei **diritti civili** nel nostro Paese: finalmente la legge tutela tutti i bambini e tutte le bambine riconoscendo entrambi i genitori, anche se si tratta di due mamme». Così l'**Amministrazione di Nichelino** ha accolto quanto stabilito dalla **Corte Costituzionale** - la notizia è di **poche ore fa** - in merito al **riconoscimento legale di entrambe le figure genitoriali**. La **sentenza**, la n. **68/2025**, ha infatti dichiarato incostituzionale l'articolo 8 della legge numero 40 del 2004 nella parte in cui non prevede che il nato in Italia da donna che ha fatto ricorso all'estero a tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA) abbia lo stato di figlio riconosciuto anche della donna che ha espresso il preventivo consenso al ricorso alle tecniche medesime e alla correlata assunzione di responsabilità genitoriale.

«Una sentenza storica che permette di superare anni di discriminazioni e di riconoscere quanto noi affermiamo da sempre come amministrazione: i bambini e le bambine hanno diritto a vedere riconosciuti entrambi i genitori, fin dalla nascita, anche quando si tratta di due mamme – ha dichiarato il **sindaco** di Nichelino **Giampiero Tolardo** (in foto) –. Lo sosteniamo e lo abbiamo sempre sostenuto: nel **2022** avevamo **simbolicamente riconosciuto la figlia di due mamme** in segno anche di dissenso e protesta con quanto stava accadendo in Italia e con la prefettura di Torino che aveva imposto ai sindaci lo stop alla registrazione dei figli delle coppie arcobaleno. Oggi abbiamo la conferma che avevamo e abbiamo ragione: i diritti dei bambini e delle bambine sono la cosa più importante». La vicenda nichelinese risale ad aprile 2022, quando il sindaco Giampiero Tolardo aveva riconosciuto simbolicamente la piccola Diletta, figlia di Tabata e Noemi. «Nelle prossime settimane – conclude Tolardo – **convocherò tutte le famiglie arcobaleno** di Nichelino per consegnare loro lo stato di famiglia che tanto hanno aspettato».

Festa del Libro di Nichelino, ultimi appuntamenti: Giovanni Tosco per il gran finale



Il 29 maggio all'Open Factory appuntamento con "Sparwasser. L'eroe che tradi", una vicenda non solo calcistica nella Germania della metà degli anni Settanta



Una immagine di archivio dell'Open Factory di Nichelino

Nichelino si appresta a vivere il gran finale della **Festa del Libro e della Lettura inaugurata lo scorso 29 aprile**. Tanti gli appuntamenti di rilievo nell'ultima settimana della kermesse.

Giovedì 22 maggio ore 17:30 - Café Artisti - via Torino 69

Speed-date letterario. A cura della Biblioteca civica G. Arpino

Un aperitivo per grandi amanti... della lettura! Un'occasione per fare conoscenze interessanti, scoprire nuovi titoli e condividere la passione per la lettura. Iscrizione obbligatoria.

Venerdì 23 maggio ore 18:00 - Libreria Il Cammello - via Stupinigi 4

Bruno Pasquero e Eleonora Galluzzo presentano "Il doppio" e "L'altra Stella". A cura di Circolo degli Autori e Amici del Cammello

Due romanzi che esplorano il tema del doppio e la complessità dell'animo umano. Da un mistero contemporaneo ambientato a Torino, al confronto con un'entità enigmatica che rivela le nostre ombre più profonde.

Sabato 24 maggio ore 14:00 - Comitato di Quartiere Kennedy - piazza Madre Teresa di Calcutta

La Biblioteca Vivente. A cura di Amici dell'Arpino ODV

Uno spazio di incontro dove le persone diventano 'libri viventi', condividendo le proprie esperienze personali e abbattendo stereotipi e pregiudizi attraverso il dialogo. Celebrazione 10 anni di attività di Amici dell'Arpino ODV

Lunedì 26 maggio ore 21:00 - Libreria Il Cammello - via Stupinigi 4

Petali di Poesia in festa. A cura di Circolo della Poesia "Nando Lentini" e Amici del Cammello

Serata conclusiva della stagione poetica: in onore di maggio, mese di fioritura, i poeti con i loro versi dipingono il tramonto di emozioni e colori poetici. Una celebrazione della primavera come rinascita spirituale, affettiva ed emotiva.

Martedì 27 maggio ore 18:00 - Biblioteca civica G. Arpino - via A. Azzolina 4

Antonella Manduca presenta "Il nascondiglio perfetto". In collaborazione con Libreria Giunti al Punto Nichelino

Eventi e circostanze accaduti a distanza di trent'anni si intrecciano casualmente in una doppia linea temporale in un giallo a metà tra lo psicologico e il noir.

Giovedì 29 maggio ore 18:00 - Open Factory - via del Castello 15

Chiusura della Festa del Libro e della Lettura. A cura della Biblioteca civica G. Arpino

Giovanni Tosco presenta "Sparwasser. L'eroe che tradi"

1974, Mondiale di calcio: prima e ultima volta Germania Occidentale contro Germania Orientale. Non è soltanto una partita: è il confronto tra due realtà. Sparwasser diventa un eroe per chi crede negli ideali del socialismo reale.

Con i saluti del Sindaco.

Introduce Michele Pansini.

Modera Darwin Pastorin, giornalista, scrittore e cittadino onorario di Nichelino

La Consulta dice sì alle due mamme, la battaglia partì da Torino con Appendino e Foglietta



L'assessore alla Mobilità commenta la sentenza: "Abbiamo vinto e ho naturalmente pianto alla notizia."



Si al riconoscimento fin dalla nascita per i figli di due mamme, non solo nella vita quotidiana, ma anche davanti alla legge. A stabilirlo è stata la Corte Costituzionale con la sentenza numero 68 appena pubblicata, che rappresenta una novità assoluta per i bimbi nati da una coppia di donne.

La sentenza

La Consulta, intervenendo sulla legge che riguarda la fecondazione assistita, stabilisce un principio semplice. Quando due donne decidono di avere un figlio e il bimbo viene concepito all'estero con la fecondazione assistita - in Italia non è possibile accedere alla pratica per le coppie dello stesso sesso - ma nasce in Italia, potrà avere sin da subito, anche nei documenti ufficiali, due mamme.

Torino capofila

Una vittoria importante, che ha visto in prima linea il Comune di Torino insieme al Torino Pride, Famiglie Arcobaleno e Rete Lenford. Nell'aprile 2018 l'allora sindaca Chiara Appendino fu la prima in Italia a registrare all'anagrafe di Torino un bimbo come figlio di due donne.

Nicolò Pietro, questo il nome del piccolo, non era un neonato qualsiasi: i suoi genitori sono Micaela Ghisleni e Chiara Foglietta, allora consigliera comunale del Pd e ora assessore alla Mobilità del Comune.

E proprio l'esponente della giunta Lo Russo commenta la sentenza su facebook: "Non trovo altre parole se non dire che abbiamo vinto e che ho naturalmente pianto alla notizia. Tutto l'impianto su cui si fondava la battaglia iniziata prima e dopo la nascita di Niccolò Pietro con Micaela Ghisleni ha avuto conferma nella sentenza storica di oggi della Corte Costituzionale".

Rosatelli: "E' tempo che ogni discriminazione cada per sempre"

Soddisfatto anche l'assessore alle Politiche Sociali Jacopo Rosatelli che commenta: "Oggi, finalmente, vincono i diritti". "Come ribadito in piazza a Roma con le associazioni Lgbtqia+, è tempo che ogni discriminazione cada per sempre. Ora devono arrivare il matrimonio egualitario, la legge contro l'omolesobitansfobia, il pieno diritto all'affermazione di genere autodeterminata, il riconoscimento dei figli delle coppie di padri, l'accesso alla PMA in Italia anche per le single e le coppie di donne" conclude.

Appendino: "La via presa era quella giusta"

"La sentenza di oggi - sottolinea la vicepresidente del M5S Chiara Appendino - sancisce che la via presa era quella giusta: da oggi i bambini sono più tutelati, sono orgogliosa di aver contribuito ad aprire la strada".

Lo Russo: "Torneremo a fare le iscrizioni anagrafiche"

"Questa sentenza - sottolinea il sindaco Stefano Lo Russo - dimostra ancora una volta quello che, come sindaci e amministratori, sosteniamo da tempo, ovvero la necessità che l'ordinamento dia risposta alle domande di tutela che fino ad oggi non la trovavano, riconoscendo i diritti di tutte le famiglie, nell'interesse dei minori e dei loro genitori". "Come amministrazione torneremo a iscrivere anagraficamente i figli e le figlie nati in Italia a seguito di Pma legittimamente svolta all'estero" conclude il primo cittadino.

Esulta anche Nichelino: "Una giornata storica"

"Una sentenza storica che permette di superare anni di discriminazioni e di riconoscere quanto noi affermiamo da sempre come amministrazione: i bambini e le bambine hanno diritto a vedere riconosciuti entrambi i genitori, fin dalla nascita, anche quando si tratta di due mamme - ha dichiarato il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo - Lo sosteniamo e lo abbiamo sempre sostenuto: nel 2022 avevamo simbolicamente riconosciuto la figlia di due mamme in segno anche di dissenso e protesta con quanto stava accadendo in Italia e con la prefettura di Torino che aveva imposto ai sindaci lo stop alla registrazione dei figli delle coppie arcobaleno. Oggi abbiamo la conferma che avevamo e abbiamo ragione: i diritti dei bambini e delle bambine sono la cosa più importante".

La vicenda nichelinese risale all'aprile del 2022, quando il sindaco aveva riconosciuto simbolicamente la piccola Diletta, figlia di Tabata e Noemi. "Nelle prossime settimane - conclude Tolardo - convocherò tutte le famiglie arcobaleno di Nichelino per consegnare loro lo stato di famiglia che tanto hanno aspettato".

Nichelino celebra la letteratura: un viaggio tra pagine e storie alla Festa del Libro

Ultimi appuntamenti della Festa del Libro di Nichelino, tra incontri letterari e riflessioni culturali



ALESSANDRO SANTONI
specialunit@torinocronaca.it

22 MAGGIO 2025 - 11:55



Salone Internazionale del Libro OFF

Città di Nichelino

CGIL SPI FB

29 aprile - 29 maggio 2025

12^a Festa del Libro e della Lettura di Nichelino

www.comune.nichelino.to.it

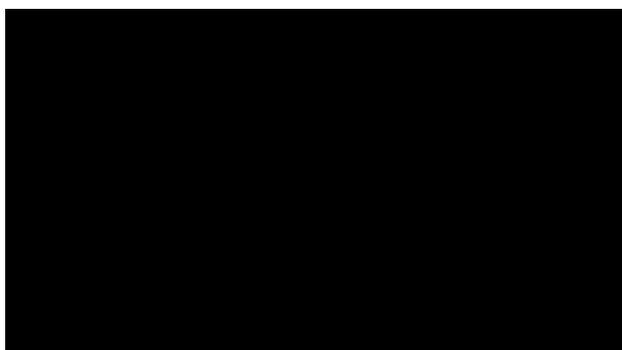
Il programma completo su www.bibliotecanichelino.it

Fonte: https://www.facebook.com/Cittanichelino/?locale=it_IT



Volge al termine la **Festa del Libro e della Lettura di Nichelino**, inaugurata lo scorso **29 aprile** e protagonista di un mese ricco di appuntamenti culturali, incontri con autori, laboratori e momenti di condivisione. L'ultima settimana del festival si preannuncia altrettanto intensa, con eventi per tutti i gusti.

Ecco gli eventi finali:



Powered by **EVOLUTION GROUP**

Giovedì 22 maggio, presso il **Café Artisti**, si terrà lo **speed-date letterario**, a cura della **Biblioteca Civica G. Arpino**. Un'occasione originale per incontrare nuove persone e scambiarsi consigli di lettura, il tutto accompagnato da un aperitivo.



Alessandro Barbero presenta "Romanzo russo" a Cascina Roccafranca

Il professore incontra i Gruppi di Lettura di Leggermente il 27 maggio alla casa del quartiere

Venerdì 23 maggio, alla **Libreria Il Cammello**, saranno presentati i romanzi *Il doppio* e *L'altra stella*, scritti rispettivamente da **Bruno Pasquero** e **Eleonora Galluzzo**. L'incontro, promosso dal **Circolo degli Autori e Amici del Cammello**, ruoterà attorno al tema del doppio e alla complessità dell'animo umano.

Sabato 24 maggio sarà la volta de **"La biblioteca vivente"**, evento a cura di **Amici dell'Arpino Odv**: un'esperienza di ascolto e dialogo in cui le persone si trasformeranno in "libri viventi", pronti a raccontare la propria storia.

Lunedì 26 maggio si terrà **"Petalì di poesia in festa"**, la serata conclusiva della stagione poetica del **Circolo della Poesia "Nando Lentini"** e degli **Amici del Cammello**.

Martedì 27 maggio, presso la **Biblioteca G. Arpino**, l'autrice **Antonella Manduca** presenterà il suo libro *Il nascondiglio perfetto*.

La **giornata conclusiva** della Festa è prevista per **giovedì 29 maggio** all'**Open Factory**, con un evento a cura della **Biblioteca Civica G. Arpino**. In programma la presentazione di *Sparwasser. L'eroe che tradì*, nuovo libro del giornalista e scrittore **Giovanni Tosco**.

La Palazzina di Stupinigi recupera un pezzo di storia: restaurato l'ascensore della Regina Margherita



Era stato utilizzato agli inizi del Novecento: rimesso a nuovo dal CCT di Venaria grazie al contributo della Fondazione CRT



Restaurato l'ascensore della Regina Margherita alla Palazzina di Stupinigi

La Palazzina di Caccia di Stupinigi recupera un pezzo della sua storia. La **residenza sabauda del Comune di Nichelino** da oggi, venerdì 23 maggio, ritrova dentro il percorso di visita l'**ascensore della Regina Margherita**, un "nuovo ritrovato dell'industria" secondo i documenti dell'epoca, che riporta i visitatori agli inizi del Novecento, quando la residenza era abitata dalla Regina Margherita di Savoia (vedova del re Umberto I) e dalla sua corte.

Il contributo di Fondazione CRT e il lavoro del CCT di Venaria

Marta Fusi, direttrice della Palazzina di Stupinigi, ha ricordato che l'ascensore serviva a collegare il pian terreno col primo piano, un elevatore voluto dalla Regina Margherita, che è stato rimesso a nuovo grazie alla **Fondazione CRT** e al lavoro dei tecnici del **Centro di Conservazione e Restauro di Venaria Reale**. *"Una sinergia che è stata fondamentale per arrivare a questo risultato ed agli altri risultati conseguiti in questi anni"*, ha precisato.

Dopo l'intervento di **Guido Curto**, che ha portato i saluti della presidente Poggi di Fondazione CRT, **Stefania De Blasi** del Centro di Conservazione ha spiegato come l'ascensore sia stato smontato con un minuzioso intervento e poi portato dentro i laboratori di Venaria per un lavoro durato circa un anno. C'erano problemi sulle superfici e le vernici esterne della struttura, sono stati restituiti a nuovo gli infissi, superando i gravi problemi idrometrici che erano stati riscontrati, con alcune pesanti deformazioni della struttura, che hanno obbligato a rimettere quasi completamente a nuovo la parte alta della cupola.

Gioiello delle Officine Meccaniche Stigler

Sei i lavoratori coinvolti nell'intervento, tre dei quali sempre al lavoro a tempo pieno, durante l'anno che ha consentito di restituire al suo antico splendore l'ascensore a pompa idraulica, che era stato una novità assoluta all'inizio del secondo scorso. Fu **dismesso durante la Seconda guerra mondiale**, quando la residenza sabauda fu occupata dalle truppe tedesche e usata anche come deposito militare, tanto da subire poi un pesante bombardamento nel 1943.

L'ascensore, realizzato dalle **Officine Meccaniche Stigler** di Torino nel 1905 circa, serviva per accedere solo al primo piano, livello in cui erano predisposti gli appartamenti residenziali della corte della regina. A quell'epoca la Regina Margherita viveva nell'appartamento di Levante e la sua prima dama di compagnia, la marchesa Paola Pes di Villamarina, nell'appartamento denominato Appartamento del Re. L'elevatore rientra nell'ambito dei lavori di riammodernamento richiesti dalla regina, vedova, che fece diventare la Palazzina di Stupinigi una delle sue residenze prevalenti.

Tra il 1902 e il 1915, infatti, il palazzo venne dotato di numerosi accessori finalizzati alla sua comodità, tra cui il potenziamento dell'impianto di riscaldamento, i servizi di ritirata all'inglese con acqua corrente e lavandini con acqua fredda e calda, la corrente elettrica e, appunto, l'ascensore che si presentava a pompa idraulica, dotato di una **cabina lignea con porta scorrevole**, vetri smerigliati nelle otto finestre, pulsantiera in bachelite, di cui rimangono solo tracce, e coronamento con motivo a balaustri torniti. L'ascensore non rimase in servizio a lungo, ma fu ancora usato dal personale del Museo d'Arte, Storia e Ammobiliamento quando la Palazzina diventò Museo nel 1919.

Le varie fasi del restauro

Il restauro è stato l'occasione di approfondire storicamente questo manufatto grazie a indagini di archivio e ad un confronto con i successori delle storiche officine meccaniche Stigler, la ditta torinese Codebò. Le ricerche sono state eseguite da Stefania De Blasi, storica dell'arte, responsabile dell'Area Documentazione e Comunicazione del Centro Conservazione Restauro "La Venaria Reale".

Dell'antico ascensore a Stupinigi si conservava, come sospesa nel tempo, la sola cabina lignea poiché la **strumentazione elettrica** e **"a pompa idraulica"** come descritta nei documenti non era più conservata. Il vano che ospita la cabina lignea era stato separato dal piano interrato, dove doveva essere presente la parte di impianti, e dal piano superiore da tramezzi costruiti nel corso della seconda metà del Novecento.

La cabina si conservava non del tutto integra nelle parti interne ma manteneva ancora le due porte che consentivano di accedere al vano e i vetri storici in opera. L'ascensore era illuminato internamente e aveva una pulsantiera non più conservata. Il restauro è stato un momento di studio per approfondire questa tipologia di manufatti anche confrontandosi con altri casi di restauro di ascensori storici affrontati per altre residenze sabaude, come quello del **Castello di Moncalieri**.

Gli artefici dell'intervento

Il restauro ha interessato il **risanamento della struttura in pioppo** e dell'impiallacciatura in noce che presentava distacchi e deformazioni a causa di umidità. Il cupolino, decorato con motivo a balustrini, aveva numerose mancanze che sono state reintegrate. Analisi scientifiche hanno consentito di studiare le vernici protettive e di determinare la soluzione più idonea per restituire il manufatto in condizioni di stabilità e durabilità.

Il restauro è stato eseguito dal Laboratorio di Arredi Lignei del Centro Conservazione Restauro "La Venaria Reale", coordinato da **Paolo Luciani** con **Andrea Mini**, **Francesca Coccolo**, **Lorenzo Dutto**, **Roberta Capezio**, **Michela Spagnolo** e **Valentina Tasso**, sotto la direzione tecnica di **Michela Cardinali** e l'alta sorveglianza di **Massimiliano Caldera**, funzionario Storico dell'arte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

NICHELINO - Gli addetti controllano i sacchi della spazzatura e valutano la raccolta differenziata dei cittadini

Nichelino «Ottimi risultati generali, anche se è emersa qualche piccola accortezza da migliorare, segnalata tramite appositi tagliandi», spiegano dal Covar 14



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Covar 14 informa che hanno preso il via i primi monitoraggi avviati sul territorio della Città di Nichelino, volti a verificare l'andamento della raccolta differenziata di plastica e metalli, a seguito del cambio di servizio di raccolta attivato a partire dallo scorso aprile. Come da calendario di raccolta, la prima zona ad essere monitorata è stata la numero 2. «Ottimi risultati generali, anche se è emersa qualche piccola accortezza da migliorare, segnalata tramite appositi tagliandi», spiegano dal Covar 14.

Il bollino verde segnala un «Campione della differenziata»: i sacchi utilizzati risultano idonei e i materiali correttamente separati. Il bollino giallo «Qualcosa è andato storto»: i sacchi utilizzati non sono del tutto trasparenti oppure qualche materiale all'interno non è stato differenziato correttamente. Si può migliorare. Il bollino rosso «Un sacco di pasticcio»: non è stata effettuata la raccolta differenziata, non sono stati utilizzati i sacchi idonei trasparenti oppure il materiale in plastica e metalli è stato gettato nella campana dei rifiuti indifferenziati. Prestare attenzione.

«I monitoraggi proseguiranno su tutto il territorio comunale per verificare la corretta esposizione e separazione dei materiali. Si ringraziano tutti i cittadini per la collaborazione».

NICHELINO - La Corte costituzionale dice sì al riconoscimento alla nascita di entrambe le madri, il sindaco: «Sentenza storica»

Nichelino «Nelle prossime settimane convocherò tutte le famiglie arcobaleno della Città: è il momento di consegnare lo stato di famiglia che aspettavano da anni»



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



NICHELINO - La Corte Costituzionale dice sì al riconoscimento alla nascita dei figli delle coppie lesbiche. E' destinata a fare la storia la sentenza numero 68 della Consulta secondo cui i bimbi nati con fecondazione eterologa, nei Paesi in cui quest'ultima è legale, potranno avere due madri.

Sulla vicenda è intervenuto anche il sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo: «Una giornata storica per i diritti civili. La Corte Costituzionale ha finalmente riconosciuto ciò che noi sosteniamo da anni: ogni bambina e ogni bambino ha diritto a entrambi i genitori, anche quando si tratta di due mamme. Nel 2022, a Nichelino, abbiamo riconosciuto simbolicamente la piccola Diletta. Oggi, quella scelta trova pieno riconoscimento nella legge».

«Nelle prossime settimane – conclude il primo cittadino - convocherò tutte le famiglie arcobaleno della Città: è il momento di consegnare lo stato di famiglia che aspettavano da anni».